

# ALFA SRL

Sede legale: PIAZZA LIBERTA' 1 VARESE (VA)  
Iscritta al Registro Imprese di VARESE  
C.F. e numero iscrizione: 03481930125  
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. VA - 355073  
Capitale Sociale sottoscritto €40.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 03481930125

## BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

### *Organo Amministrativo*

**Presidente:** Celestino Cerana

**Amministratore Delegato:** Saverio Maria Bratta

**Consigliere:** Beatrice Bova

**Consigliere:** Marcello Pedroni

**Consigliere:** Adelaide Pereira

### *Collegio Sindacale*

**Presidente:** Giorgio Marrone

**Sindaco:** Andrea Donnini

**Sindaco:** Giovanna Saporiti

### *Revisore Legale*

BDO Italia SpA

## CONTENUTO

*Relazione sulla Gestione*

*Bilancio*

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

*Nota Integrativa*

*Relazione del Collegio Sindacale*

*Relazione della Società di Revisione*

# ALFA SRL

Sede legale: PIAZZA LIBERTA' 1 VARESE (VA)  
Iscritta al Registro Imprese di VARESE  
C.F. e numero iscrizione: 03481930125  
Iscritta al R.E.A. di VARESE n. VA - 355073  
Capitale Sociale sottoscritto € 40.000,00 Interamente versato  
Partita IVA: 03481930125

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Ordinario al 31/12/2017*

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le informazioni relative alla situazione della Vostra società e sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio chiuso alla data del 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a euro 1.247.732 (euro 290.722 alla data del 31/12/2016), dopo che sono state accantonate imposte per Euro 609.311 ed effettuati ammortamenti per Euro 198.021 e accantonamenti per 569.065.

Si segnala che l'esercizio 2017 è il primo che rileva una annualità completa di attività operative condotte da ALFA Srl. Come noto infatti l'attività di ALFA Srl è stata avviata con decorrenza dal 1/4/2016, pertanto gli eventuali raffronti tra i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 con quelli del bilancio al 31 dicembre 2016 non sono significativi.

## **Informativa sulla società**

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Preliminarmente occorre specificare che la società ha iniziato la propria attività il 1 Aprile 2016 e sin da allora sta portando avanti il suo obiettivo di essere il gestore idrico della Provincia di Varese: nel corso dell'esercizio è stata acquisita la gestione del servizio di un buon numero di Comuni e nei prossimi mesi continuerà la sua opera come da oggetto sociale.

## **Fatti di particolare rilievo**

ALFA Srl, come noto, è stata costituita il 10 giugno 2015 con la specifica mission di costituire il gestore unico del servizio idrico integrato della Provincia di Varese. Per tale ragione, la Società ALFA ha ricevuto l'affidamento del servizio idrico integrato a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 45 del 16/6/2015 e di deliberazione del consiglio provinciale della Provincia di Varese n. 28, del 29/6/2015, quest'ultima avente ad oggetto: "Affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" ALFA Srl; decadenza gestioni esistenti; disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito", previo parere della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 13 del 24/6/2015.

Nell'Assemblea dei soci del 15/9/2015, si sono insediati gli organi sociali ed è stato nominato l'Amministratore Delegato.

Nel corso del mese di ottobre 2015, l'Assemblea di ALFA ha approvato il Piano Industriale, richiesto dall'art. 33 dello Statuto societario; che comprendeva anche la redazione del Bilancio Pluriennale di previsione (art. 34) e del Bilancio annuale di previsione (art. 35).

A seguito della redazione di questi documenti si sono individuate le modalità ritenute più opportune per conseguire la mission aziendale, rappresentata dalla gestione del servizio idrico integrato nella Provincia di Varese; in questo ambito, un particolare rilievo era costituito dall'integrazione dei gestori esistenti.

In questa prospettiva, erano state elaborate due proposte di acquisto dei rami d'azienda di Agesp SpA e Amsc Spa successivamente sfociate in due contratti di affitto di ramo d'azienda, con decorrenza dal 1° aprile 2016, per via della necessità, manifestata dall'Ufficio d'Ambito, in virtù delle procedure complesse di valutazione previste dalla regolazione nazionale, di dover disporre di un maggior tempo per poter determinare l'ammontare del prezzo di cessione. Nella suddetta data ALFA ha avviato la propria attività operativa.

A seguito del trasferimento dei rami d'azienda si è provveduto alla definizione di un'unica struttura organizzativa (ufficializzata con comunicazioni al personale n. 1/2016 del 04/04/2016 e successivamente n. 5/2016 del 01/09/2016) derivante dall'integrazione dei rami d'azienda, con relativa attribuzione di funzioni e responsabilità.

Inoltre la Società ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Sicurezza, Prevenzione, Protezione (RSPP), del Medico Competente e del Responsabile per il trattamento dati.

Sul piano più prettamente operativo, la Società ha inoltre avviato tutte le funzioni ed attività connesse alla gestione d'impresa, fra le quali le principali possono così essere sinteticamente riepilogate:

- l'unificazione delle sedi operative;
- l'attivazione degli sportelli e della bollettazione, previa creazione di ambienti informatici nei quali sono stati trasferiti i dati del servizio idrico relativi all'utenza;
- l'attivazione di una fase di verifica delle principali criticità tecniche sul servizio erogato e delle possibili soluzioni, con i relativi effetti sui processi gestionali e sugli elementi economico finanziari;
- la verifica dei contratti di fornitura esistenti e trasferiti nei rami d'azienda e la loro progressiva ottimizzazione;
- l'elaborazione del Libro Unico del Lavoro e del relativo pagamento, a seguito della predisposizione dell'ambiente di remote banking, delle retribuzioni delle maestranze;
- l'attivazione delle procedure per assicurare la conformità della società alle normative sulla sicurezza, privacy, trasparenza e anticorruzione, nonché l'accreditamento dei Responsabili Unici di Procedimento presso l'AVCP e l'ARERA; in tale contesto la Società ha adottato un proprio regolamento per gli acquisti sotto soglia.

L'Assemblea dei Soci in data 15/3/2017 ha provveduto, a seguito delle dimissioni pervenute da taluni membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, alla nomina di due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, individuando altresì il Presidente, e di due Sindaci effettivi nonché di un supplente. Tali ultime nomine, relative alla compagine del Collegio Sindacale, hanno consentito di conseguire il pieno rispetto del principio della parità di genere negli organi amministrativi e di controllo delle società a partecipazione pubblica.

Si segnala che a seguito della riforma introdotta dal D.Lgs 19 agosto 2017 n. 175 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 210 dell'8 settembre 2016) l'Assemblea dei Soci di ALFA ha adottato, nel corso della riunione del 29/11/2017 un nuovo statuto sociale; tale adeguamento risponde altresì ai necessari correttivi onde permettere l'integrazione delle Società di Tutela Ambientale, già prevista nel piano industriale.

Nell'ambito della revisione dello statuto sociale, in ottemperanza al disposto del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 210 dell'8 settembre 2016), art. 11 comma 9 lettera a), sono state considerate decadute le deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2016 a taluni consiglieri con riferimento a tematiche tecniche, tariffarie e del personale.

In relazione alla nota sentenza del TAR Lombardia n. 1781/2016, riferita alla vertenza originatasi dal ricorso numero 1102 del 2015, promosso da ASPERM contro Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese, ALFA Srl, AMSC, il Consiglio di Stato, nella camera di consiglio riunitasi il 19 gennaio 2017, ha accolto l'istanza cautelare proposta, tra gli altri, da ALFA Srl e, per l'effetto, ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR Lombardia impugnata.

Il Consiglio di Stato ha ravvisato elementi, anche di ordine organizzativo, nella prospettiva della garanzia di continuità del servizio, che giustificano la sospensione dell'esecutività della sentenza appellata.

Successivamente si è attivato un dialogo tra la Società, l'ATO della Provincia di Varese e ASPEM SpA che ha portato al raggiungimento di un accordo che ha consentito il superamento delle criticità che avevano condotto all'instaurazione del contenzioso.

A seguito dell'accordo raggiunto con ASPEM S.p.A. il consiglio provinciale della provincia di Varese ha avviato un percorso che prevede:

- a) la prosecuzione delle attuali gestioni di ASPEM S.p.A. fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse, sulla base di un preliminare atto di indirizzo da parte della Provincia di Varese;
- b) modifiche ed aggiornamenti al Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni, in maniera da prevedere, anche nella parte normativa di esso, la predetta prosecuzione fino alla naturale scadenza delle gestioni di Aspem S.p.A.;
- c) modifiche alla convenzione di gestione in essere tra l'Ente di Governo dell'ATO e ALFA s.r.l., al fine di tenere conto della presenza di ASPEM S.p.A. nei sensi di cui sopra;
- d) definizione e approvazione della convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e ASPEM S.p.A., in conformità alle previsioni degli atti di regolazione dell'AEEGSI;
- e) esclusione di ASPEM S.p.A. dal procedimento per la definizione dei valori di indennizzo ai gestori cessanti, venendo riconosciuto il titolo alla prosecuzione delle gestioni di ASPEM S.p.A. fino alla scadenza naturale;

ciò ha altresì comportato l'approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito entro il 30 luglio 2017 dei seguenti atti:

- f) adeguamento del piano economico finanziario e del piano tariffario in maniera da tenere conto della coesistenza, per un determinato periodo, delle gestioni di ALFA s.r.l. e delle gestioni di ASPEM S.p.A.;
- g) determinazione della tariffa per il periodo regolatorio 2016-2019 che consideri la coesistenza, per un determinato tempo, delle gestioni di ASPEM S.p.A. e di ALFA;
- h) delibera di aggiornamento dei corrispettivi relativi agli anni 2010 e 2011 per le gestioni ex-Cipe in accordo alla del. AEEGSI 268/2014/R/idr.

Inoltre, in esito alla formalizzazione dei suddetti accordi, anche a seguito dei necessari passaggi istituzionali, ALFA potrà riattivare il percorso di integrazione delle gestioni nel rispetto degli indirizzi a suo tempo espressi dalla Provincia di Varese.

Con l'adozione della deliberazione n. 5 del 28 giugno 2017, oltre ad esprimere il proprio parere vincolante in riferimento allo schema di accordo con ASPEM S.p.A., A2A e Provincia di Varese e alla salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A., il Consiglio Provinciale ha altresì approvato la revisione della carta dei servizi di ALFA e la convenzione per la gestione tra l'ATO e ALFA.

Nel corso dell'esercizio la Società si è inoltre attivata con riferimento ai ricorsi promossi da Lura Ambiente S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 2141/2017) e da Saronno Servizi S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 1598/2017), finalizzati all'annullamento di taluni provvedimenti, emanati dall'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese, volti a dare attuazione all'affidamento del servizio idrico integrato disposto in favore di ALFA S.r.l. nel territorio di Saronno e di Caronno Pertusella, il primo e di Saronno il secondo. Tali contenzioni sono in fase di superamento, e maggiori informazioni sono contenute nella sezione relativa ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel merito si segnala che, in esito a tali ultimi indirizzi, è stata opportunamente rivista la tempistica di acquisizione delle gestioni, onde permettere una ordinata confluenza delle medesime in ALFA.

Sul tema della crescita territoriale della Società, si segnala che ALFA sta consolidando la propria presenza sul territorio anche tramite l'apertura di due nuove sedi, una amministrativa ubicata a Varese e una operativa a nord della Provincia di Varese il tutto anche in relazione allo specifico mandato impartito dall'Assemblea dei Soci con delibera del 21 dicembre 2016.

Con riferimento al territorio servito si segnala che ALFA, alla data del presente bilancio, è subentrata nelle sottoriportate gestioni di seguito meglio identificate anche per segmento del servizio.

	Comune	Data acquisizione	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
1	ALBIZZATE	1 marzo 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2	ANGERA	1 febbraio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
3	ARSAGO SEPRIO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
4	BESOZZO	1 marzo 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5	BREBBIA	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
6	BRUNELLO	1 febbraio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
7	BUSTO ARSIZIO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	CADREZZATE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	CAIRATE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
10	CARDANO AL CAMPO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
11	CASALE LITTA	1 dicembre 2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	CASORATE SEMPIONE	1 maggio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
13	CASSANO MAGNAGO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
14	CASTELSEPRIO	1 gennaio 2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
15	CAVARIA CON PREMEZZO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
16	COMABBIO	1 dicembre 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
17	CROSIO DELLAVALLE	1 gennaio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
18	FAGNANO OLONA	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
19	FERNO	1 febbraio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
20	GALLARATE	fogna da 1/1/18	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
21	GOLASECCA	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22	GORLA MAGGIORE	1 luglio 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
23	GORLA MINORE	1 gennaio 2017		<input checked="" type="checkbox"/>	
24	ISPRA	1 gennaio 2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
25	LONATE CEPPINO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
26	LONATE POZZOLO	1 febbraio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
27	MARNATE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
28	MORNAGO	1 febbraio 2017	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
29	OGGIONA CON S. STEFANO	1 ottobre 2017	<input checked="" type="checkbox"/>		
30	OLGIATE OLONA	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
31	RANCO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
32	SAMARATE	1 gennaio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
33	SESTO CALENDE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
34	SOLBIATE ARNO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
35	SOMMA LOMBARDO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
36	SUMIRAGO	1 gennaio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		
37	TAINO	1 marzo 2018	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
38	VARANO BORGHI	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>		
39	VARESE	1 gennaio 2018		<input checked="" type="checkbox"/>	
40	VENEGONO SUPERIORE	1 gennaio 2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
41	VERGIATE	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
42	VIZZOLA TICINO	1 aprile 2016	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
aggiornamento: maggio 2018		42	40	25	12

Si precisa che si sono svolti e sono tuttora in corso gli incontri con i gestori e i comuni finalizzati all'acquisizione dei vari segmenti del servizio idrico da essi gestiti. In tali occasioni si procede altresì alla raccolta dei dati economico/finanziari riferiti alle singole gestioni (con particolare riguardo ai dati sulle manutenzioni, all'eventuale personale che potrebbe essere oggetto di trasferimento, alla spesa per l'energia elettrica, rappresentando tali componenti quelle di maggior rilievo per il servizio) nonché alle informazioni afferenti l'articolazione tariffaria applicata.

Con particolare riferimento al subentro nelle gestioni condotte in forma societaria, si segnala che:

- In data 29 dicembre 2017, con atto a rogito notaio Enrico Maria Sironi Rep. 15372/9312, ALFA ha acquistato il ramo d'azienda idrico di Azienda Servizi Comunali Srl in liquidazione (Samarate).
- In data 22 dicembre 2017 con atto a rogito notaio Andrea Tosi, Rep. 39.332/23619, Cessione di Ramo d'Azienda e successivamente in data 30 gennaio 2018, con atto sempre a rogito notaio Andrea Tosi Rep. 39.602/23.787, Atto ricognitivo di condizione sospensiva e di cessione di ramo d'azienda, ALFA ha acquisito il ramo d'azienda idrico di S.A.P. Srl (Fermo e Lonate Pozzolo).
- Con riferimento al contratto di affitto di ramo d'azienda intercorrente tra ALFA Srl e AGESP SpA, le Società hanno provveduto alla proroga del termine del medesimo fino al 30 giugno 2018, con atto a rogito notaio Andrea Tosi Rep. 40.211/24.166 del 19 aprile 2018.

Inoltre, è corso l'iniziativa finalizzata al subentro nella gestione di COS Castiglione Olona Servizi Srl (Castiglione Olona).

Infine, in relazione all'integrazione degli ex Consorzi di Tutela, prevista già nel piano industriale, si precisa che le modifiche statutarie introdotte consentono l'integrazione delle suddette società in ALFA, ferma restando la necessità della definizione preventiva del relativo valore di subentro, il tutto ai sensi della normativa di settore.

## Gestione operativa

Nel corso dell'esercizio 2017 ALFA Srl ha proseguito nella gestione diretta delle attività operative afferenti i rami del servizio idrico integrato come da dettaglio sopra riportato.

Vengono di seguito riportati alcuni dati significativi della gestione operativa che rappresentano, in modo appropriato, l'attività della Società sul territorio gestito.

In particolare, nel corso del periodo di riferimento, ALFA Srl ha realizzato n. 287 tra allacciamenti di utenza (AL) e piccole estensioni sulle reti (ER) come di seguito meglio specificati tra acquedotto e fognatura suddivisi per i comuni gestiti (111 nel 2016).

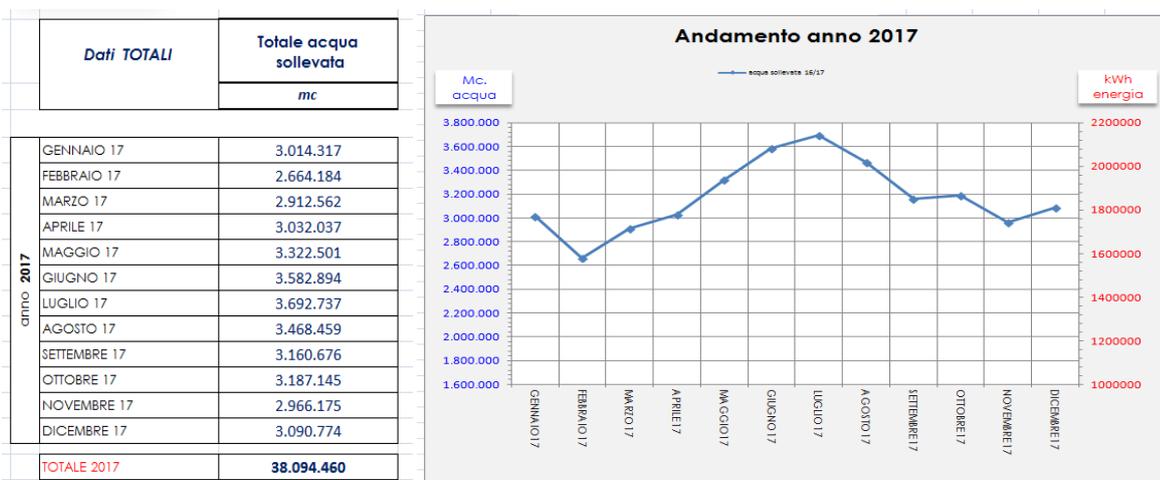
ACQUEDOTTO	AL	ER	TOTALE	FOGNATURA	AL	ER	TOTALE
ARSAGO SEPRIO	1	1	2				
BREBBIA	2	0	2				
BUSTO ARSIZIO	44	2	46	BUSTO ARSIZIO	26	1	27
CADREZZATE	0	0		CADREZZATE	0	0	
CAIRATE	7	1	8				
CARDANO AL CAMPO	5	0	5				
CASALE LITTA	0	0		CASALE LITTA	0	0	
CASSANO MAGNAGO	18	0	18				
CASTELSEPRIO	1	0	1	CASTELSEPRIO	0	0	
CAVARIA con PREMEZZO	4	2	6				
COMABBIO	0	0		COMABBIO	0	0	
FAGNANO OLONA	11	0	11	FAGNANO OLONA	4	0	4
GALLARATE	21	2	23				
GOLASECCA	1	0	1	GOLASECCA	0	3	3
GORLA MAGGIORE	6	1	7	GORLA MAGGIORE	4	0	4
GORLA MINORE*				GORLA MINORE	1	0	1
ISPRA	1	0	1	ISPRA	1	0	1
LNATE CEPPINO	9	0	9				
MARNATE	5	1	6	MARNATE	3	1	4
MORNAGO	0	0		MORNAGO	1	1	
OGGIONA S. STEFANO	0	0					
OLGIATE OLONA	21	3	24	OLGIATE OLONA	13	0	13
RANCO	0	0		RANCO	1	0	1
SESTO CALENDE	8	3	11	SESTO CALENDE	4	1	5
SOLBIATE ARNO	6	3	9				
SOMMA LOMBARDO	12	1	13	SOMMA LOMBARDO	4	0	4
VARANO BORGHI	1	0	1				
VERGIATE	7	0	7	VERGIATE	2	1	3
VIZZOLA TICINO	4	0	4	VIZZOLA TICINO	0	0	
	195	20			64	8	
<b>TOTALE</b>	<b>215</b>			<b>TOTALE</b>	<b>72</b>		

Nel corso del medesimo periodo, la Società ha ricevuto n. 891 richieste di preventivo di cui n. 856 hanno avuto esecuzione per una percentuale pari al 96,1% (nel 2016 erano stati emessi n. 695 preventivi di cui n. 652 eseguiti pari al 93,8%).

Per quanto concerne le attività di pronto intervento si evidenziano di seguito i dati degli interventi effettuati con distinzione tra quelli eseguiti nell'orario di lavoro e quelli fuori orario.

REPERIBILITA'	in orario lavorativo	fuori orario lavorativo	TOTALE
ARSAGO SEPRIO	23	6	29
BREBBIA	24	16	40
BUSTO ARSIZIO	169	110	279
CADREZZATE	32	10	42
CAIRATE	50	25	75
CARDANO AL CAMPO	45	21	66
CASALE LITTA	3	4	7
CASSANO MAGNAGO	93	49	142
CASTELSEPRIO	16	2	18
CAVARIA CON PREMEZZO	29	14	43
COMABBIO	13	2	15
FAGNANO OLONA	53	29	82
GALLARATE	113	78	191
GOLASECCA	44	34	78
GORLA MAGGIORE	16	5	21
GORLA MINORE	0	0	0
ISPRA	59	10	69
LONATE CEPPINO	23	23	46
MARNATE	22	5	27
MORNAGO	30	26	56
OGGIONA S. STEFANO	9	5	14
OLGIATE OLONA	54	17	71
RANCO	17	13	30
SESTO CALENDE	135	96	231
SOLBIATE ARNO	38	18	56
SOMMA LOMBARDO	74	44	118
VARANO BORGHI	17	6	23
VERGIATE	61	28	89
VIZZOLA TICINO	3	6	9
<b>TOTALE</b>	<b>1265</b>	<b>702</b>	<b>1967</b>

Particolare attenzione è stata prestata alla razionalizzazione della gestione della risorsa “acqua”; di seguito sono indicati i volumi di acqua sollevati nel periodo di riferimento della gestione pari a mc. 38.094.460 (mc. 26.987.460 nel 2016).



Il prezzo dell'energia elettrica rappresenta una delle voci di costo più rilevante dell'attività svolta dalla Vostra Società. Nel corso dell'esercizio sono state attivate diverse iniziative volte, da una parte, al contenimento del costo della materia prima energia, attraverso la partecipazione ad un gruppo di acquisto che ha consentito una riduzione del prezzo dell'energia elettrica, dall'altra all'efficientamento degli impianti.

Per l'esercizio 2017 la Società ha utilizzato 24,85 milioni di Kwh di energia elettrica (14,7 milioni di Kwh nel 2016). La variazione dell'andamento dei consumi è condizionata dall'acquisizione delle nuove gestioni. L'utilizzo dell'energia elettrica per settore di attività è di seguito rappresentato.

Servizio	Kwh (milioni)
Acquedotto	21,55
Fognatura	0,66
Depurazione	2,64
<b>Totale</b>	<b>24,85</b>

## Gestione utenti

Nel corso del 2017, ALFA ha gestito, in nome proprio e indirettamente, pro-tempore, per conto delle Società di Tutela Ambientale e di taluni Enti Locali, le attività di fatturazione della tariffa del servizio idrico integrato in 28 Comuni della Provincia di Varese.

Di seguito viene riportano il numero degli utenti attivi e degli abitanti serviti al 31/12/2016 e al 31/12/2017.

Tipologia Utenza	Anno 2016	Anno 2017
Uso Civile Domestico	49.262	69.124
Uso Civile non Domestico	899	725
Altri Usi	9.045	12380
Utenti industriali che scaricano in fognatura	430	616
<b>Totale</b>	<b>59.636</b>	<b>82.845</b>

In relazione alla popolazione servita si specifica che a fronte di circa 231 mila abitanti serviti al 31/12/2016, la Società al 31/12/2017 serviva circa 258 mila abitanti.

## Fatturazione e Tariffe applicate.

Nel corso dell'esercizio 2017, con la definizione del contenzioso tra ASPEM S.p.A., la Provincia di Varese e ALFA, anche l'impianto tariffario ha subito un assestamento.

Le tariffe applicate ai consumi sono state calcolate applicando il moltiplicatore tariffario provvisorio stabilito dall'Autorità d'Ambito della provincia di Varese. Tale moltiplicatore è da applicare in attesa che i moltiplicatori tariffari 2014-2015, determinati dalla Provincia ai sensi del MTI di cui alla deliberazione dell'AEEGSI (oggi Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Sistema Idrico - ARERA) n. 643/2013/R/idr ed approvati dal Commissario Straordinario della provincia di Varese con deliberazione P.V. N. 4 del 18/04/2014, vengano approvati in via definitiva da parte della stessa ARERA.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 39 del 31.07.2017 ed il Consiglio Provinciale della Provincia di Varese, con deliberazione n. 42 del 25.09.2017, hanno approvato un incremento tariffario per l'anno 2017 (rappresentato dal valore del moltiplicatore theta pari a 1,134) da applicarsi alle precedenti tariffe in vigore al 31/12/2015. Le quote di tariffa sono applicate in conformità all'Art. 9.1, lett. b, della Deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2", in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'ARERA.

L'attuale impianto tariffario prevede i seguenti valori di moltiplicatore  $\vartheta$  (Theta):

	2016	2017	2018	2019
Incremento annuale $\vartheta$	6,5%	6,5%	6,5%	6,5%
Moltiplicatore tariffario $\vartheta$	1,065	1,134	1,208	1,286

Pertanto sono state applicate, in conformità a quanto disposto dall'ATO della Provincia di Varese e dalle disposizioni dell'ARERA, le tariffe applicate dai precedenti gestori e approvate per i singoli comuni gestiti, corrette, ove non ancora applicato, in ragione del coefficiente theta pari a 1,236, il tutto con decorrenza, a termini delle vigenti disposizioni regolamentari.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2017 ALFA Srl ha applicato alle tariffe il moltiplicatore theta pari a 1,134.

Le fatturazioni emesse nel corso dell'esercizio hanno riguardato anche importi di competenza, ancorché parziale, di soggetti terzi oltre che di periodi precedenti.

## Attività di gestione del credito.

Anche nel corso del 2017 ALFA ha dedicato una particolare attenzione alla attività di gestione del credito verso gli utenti.

Come già rappresentato, tale attività si è resa opportuna in ragione dell'esigua dotazione patrimoniale della Società che ha imposto, fin dall'inizio, un focus mirato alla gestione finanziaria ed al presidio del rispetto delle scadenze di pagamento da parte degli utenti.

Sul tema si evidenzia altresì che la revisione della Carta del Servizio Idrico approvata, su proposta di ALFA Srl, dall'ATO della Provincia di Varese, tiene conto, tra le altre, delle regole per la gestione extragiudiziale e giudiziale della morosità.

Per le posizioni trattate è stata effettuata un'attività extragiudiziale specifica e mirata tenendo conto della diversa tipologia di consumo e natura del soggetto intestatario del contratto procedendo anche con avvisi ai condomini per le utenze condominiali, ricerche e analisi documentali sulle società e sulle utenze domestiche (anche avvalendosi degli uffici anagrafe dei comuni) e successivo intervento sulla fornitura per regolarizzazioni di contratto qualora necessarie.

All'atto dell'acquisizione delle nuove gestioni, con particolare riguardo a quelle in economia condotte da Enti Locali, viene svolta un'attività mirata nei confronti delle utenze comunali a stretto contatto con gli uffici comunali competenti.

In considerazione del recente insorgere dei crediti verso gli utenti non è pervenuto un significativo numero di notifiche relative a procedure concorsuali.

## Investimenti e manutenzioni straordinarie programmate.

Gli investimenti realizzati da ALFA nell'esercizio 2017 ad incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a 1,49 milioni di euro per le tipologie di intervento di seguito indicate.

DESCRIZIONE	Valore Iniziale	Incrementi	Attivazione Immobilizzi in corso	Importo da ammortizzare	F.do Ammort. Iniziale	Ammortamenti	F.do Ammort. Finale	Valore Finale
SPESE DI COSTITUZIONE ALFA	14.178,63	0,00	0,00	14.178,63	5.671,46	2.835,73	8.507,19	5.671,44
DIRITTI DI BREVETTO:ASSISTENZA SOFTWARE	84.063,88	91.709,36	0,00	175.773,24	16.812,78	35.154,65	51.967,43	123.805,81
SOFTWARE APPLICATIVO FOC	4.988,77	26.924,16	0,00	31.912,93	997,75	6.382,59	7.380,34	24.532,59
ALTRE IMM : DIGITALIZZAZIONE RETI	0,00	16.736,47	34.478,72	51.215,19	0,00	7.318,65	7.318,65	43.896,54
CONDOTTE IDRICHE	12.584,48	118.793,66	17.246,09	148.624,23	157,30	2.015,11	2.172,41	146.451,82
NUOVI ALLACCI ACQUA	188.140,48	334.802,47	17.762,20	540.705,15	2.464,79	9.110,57	11.575,36	529.129,79
IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO/POZZI	66.895,01	176.870,16	89.805,17	333.570,34	4.180,95	41.696,29	45.877,24	287.693,10
IMPIANTI DI TELECONTROLLO	0,00	103.781,24	0,00	103.781,24	0,00	6.486,33	6.486,33	97.294,91
CONTATORI ACQUA	18.691,66	32.953,33	0,00	51.644,99	623,37	2.345,73	2.969,10	48.675,89
FABBRICATI DEPURAZIONE	7.850,00	0,00	0,00	7.850,00	98,13	196,25	294,38	7.555,62
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	28.750,77	18.809,23	0,00	47.560,00	1.197,47	3.178,34	4.375,81	43.184,19
ATTREZZATURA DEPURAZIONE	0,00	144.000,00	0,00	144.000,00	0,00	7.200,00	7.200,00	136.800,00
CONDOTTE FOGNARIE	37.303,07	31.922,23	0,00	69.225,30	942,95	5.876,16	6.819,11	62.406,19
NUOVI ALLACCI FOGNARI	14.856,76	128.645,91	4.384,75	147.887,42	185,70	3.697,19	3.882,89	144.004,53
STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNA	5.252,59	0,00	0,00	5.252,59	328,29	656,57	984,86	4.267,73
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE SERVIZI COMUNI	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	155,00	155,00	2.945,00
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	30.375,73	51.536,40	0,00	81.912,13	3.037,57	11.561,79	14.599,36	67.312,77
AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	7.131,60	16.189,54	0,00	23.321,14	713,16	3.830,12	4.543,28	18.777,86
AUTOVEICOLI E MACCHINE OPERATIVE	115.080,86	164.042,19	0,00	279.123,05	11.508,09	41.801,36	53.309,45	225.813,60
ATTREZZATURA VARIA	25.337,89	31.370,30	0,00	56.708,19	1.266,92	6.522,64	7.789,56	48.918,63
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>558.250,90</b>	<b>1.356.816,66</b>	<b>129.198,21</b>	<b>2.044.265,77</b>	<b>26.704,69</b>	<b>146.329,44</b>	<b>173.034,13</b>	<b>1.871.231,64</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>103.231,28</b>	<b>135.369,99</b>	<b>34.478,72</b>	<b>273.079,99</b>	<b>23.481,99</b>	<b>51.691,61</b>	<b>75.173,60</b>	<b>197.906,39</b>

Gli anticipi a fornitori per immobilizzazioni materiali in corso al 31/12/2017 sono pari a 894.160 euro, mentre le immobilizzazioni immateriali in corso sono pari a 118.364 euro (rispettivamente 217.663 euro e 34.479 euro nel 2016).

Per quanto concerne la dotazione informatica hardware e software, la società, nel corso dell'esercizio 2017 ha provveduto:

- All'adozione nuovo sistema gestionale *net@h2o* con riguardo alla fatturazione utenti. Inoltre ha avviato l'attività di adeguamento del software gestionale alla delibera ARERA 655/2013/R/idr attività che si è completata nel corso del primo quadrimestre 2018.
- Dal punto di vista della dotazione hardware, la società ha innovato parte della dotazione in uso, con particolare riferimento all'acquisto di nuovi server per la virtualizzazione di soluzioni di innovazione tecnologica.
- Anche dal punto di vista dell'organizzazione aziendale, i servizi di posta elettronica sono stati migrati su piattaforma in *cloud*, analoga soluzione è stata adottata anche per la *suite office*.
- In relazione al presidio del territorio gestito, la Società sta adottando la migrazione del database del sistema *GIS (Geografic Information System)* su database relazionale più performante per affrontare e gestire al meglio le nuove acquisizioni.
- Nel corso dell'esercizio è stato avviato il protocollo informatizzato.
- Al fine di procedere ad una migliore gestione delle utenze produttive, l'azienda si è dotata di nuove tecnologie in *saas (software as a service)* per la gestione e la fatturazione degli scarichi industriali, ciò ha altresì comportato una revisione delle competenze della struttura organizzativa con particolare riferimento al settore tecnico.

Tra gli investimenti trovano particolare importanza gli interventi relativi a rilievo, mappatura e digitazione delle reti idriche e delle reti fognarie avviati nel corso dell'esercizio 2017 e la cui esecuzione troverà compimento nel corso dell'esercizio 2018.

## Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Tale determinazione è stata assunta con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 15 marzo 2018 e scaturisce da una serie di circostanze che sono riconducibili ai sensi di legge, alla struttura e all'oggetto sociale ed in particolare:

- alla necessità di un tempo maggiore per la raccolta ed elaborazione di tutte le informazioni indispensabili alla redazione del bilancio, con particolare riferimento a quelle necessarie al calcolo dei ratei relativi ai ricavi e alla verifica successiva della loro effettiva fatturazione, così da ridurre l'aleatorietà delle componenti stimate sul bilancio; ciò assume un particolare rilievo per il fatto che gran parte dei dati tuttora utilizzati per la fatturazione sono stati trascodificati da un sistema gestionale non più utilizzato da ALFA Srl. In fase di avvio dell'attività, si è operata infatti la scelta di operare con un unico sistema gestionale rispetto ai due diversi precedentemente utilizzati dalle società con le quali sono stati stipulati i contratti di affitto di ramo d'azienda;

- al progressivo ampliamento dell'attività operativa, attraverso l'integrazione di ulteriori gestioni in economia i cui dati sono stati anch'essi trascodificati, così come quelli relativi ai rami d'azienda acquistati;
- all'aggiornamento del sistema informatico individuato ad una versione più recente.

Tale determinazione è stata assunta anche in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 2, dello Statuto Sociale.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Varese e dei soci che la esercitano attraverso il Comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo costituito all'uopo dai rappresentanti dei Comuni. A tale proposito si fa esplicito riferimento a quanto indicato in nota integrativa, con la precisazione che la succitata attività non ha prodotto effetti sul risultato dell'esercizio.

## COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Di seguito viene fornita la situazione patrimoniale ed economica della Società per poi passare all'analisi dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

## Situazione Patrimoniale

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variab. assoluta	Variab. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>23.248.390</b>	<b>88,30%</b>	<b>17.599.434</b>	<b>92,60%</b>	<b>5.648.956</b>	<b>132,10%</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>2.962.159</b>	<b>11,25%</b>	<b>1.295.086</b>	<b>6,81%</b>	<b>1.667.073</b>	<b>228,72%</b>
Disponibilità liquide	2.962.159	11,25%	1.295.086	6,81%	1.667.073	228,72%
<b>Liquidità differite</b>	<b>20.286.231</b>	<b>77,05%</b>	<b>16.015.001</b>	<b>84,27%</b>	<b>4.271.230</b>	<b>126,67%</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	19.887.424	75,53%	16.002.824	84,20%	3.884.600	124,27%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	45.360	0,17%	12.177	0,06%	33.183	372,51%
Rimanenze	353.447	1,34%	289.347	1,52%	64.100	122,15%
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.081.661</b>	<b>11,70%</b>	<b>1.405.775</b>	<b>7,40%</b>	<b>1.675.886</b>	<b>219,21%</b>
Immobilizzazioni immateriali	316.270	1,20%	114.228	0,60%	202.042	276,88%
Immobilizzazioni materiali	2.765.391	10,50%	749.209	3,94%	2.016.182	369,11%
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			542.338	2,85%	-542.338	0,00%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>26.330.051</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.005.209</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.324.842</b>	<b>138,54%</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variab. assolute	Variab. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>24.715.305</b>	<b>93,87%</b>	<b>18.638.194</b>	<b>98,07%</b>	<b>6.077.111</b>	<b>132,61%</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>22.817.276</b>	<b>86,66%</b>	<b>15.359.308</b>	<b>80,82%</b>	<b>7.457.968</b>	<b>148,56%</b>
Debiti a breve termine	21.610.914	82,08%	14.964.618	78,74%	6.646.296	144,41%

Ratei e risconti passivi	1.206.362	4,58%	394.690	2,08%	811.672	305,65%
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.898.029</b>	<b>7,21%</b>	<b>3.278.886</b>	<b>17,25%</b>	<b>-1.380.857</b>	<b>57,89%</b>
Debiti a m/l termine	0		1.869.074	9,83%	-1.869.074	0,00%
Fondi per rischi e oneri	826.902	3,14%	313.669	1,65%	513.233	263,62%
TFR	1.071.127	4,07%	1.096.143	5,77%	-25.016	97,72%
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>1.614.746</b>	<b>6,13%</b>	<b>367.015</b>	<b>1,93%</b>	<b>1.247.731</b>	<b>439,97%</b>
Capitale sociale	40.000	0,15%	40.000	0,21%	0	100%
Riserve	8.000	0,03%	1.816	0,01%	6.184	441%
Utili (perdite) portati a nuovo	319.014	1,21%	34.477	0,18%	284.537	925%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.247.732	4,74%	290.722	1,53%	957.010	429,18%
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>26.330.051</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.005.209</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.324.842</b>	<b>138,54%</b>

## Situazione economica

### Il conto economico di esercizio

Voce	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Diff. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	<b>19.214.006</b>	<b>13.759.331</b>	<b>140%</b>
Incrementi di imm. Per lavori interni	1.887.373	632.467	298%
Altri ricavi e proventi	816.088	580.841	141%
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>	<b>21.917.467</b>	<b>14.972.639</b>	<b>146%</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per materie prime e merci	1.208.021	758.696	<b>159%</b>
Per servizi	9.930.848	6.928.163	<b>143%</b>
Per godimento beni di terzi	2.256.667	1.429.324	<b>158%</b>
Costi del personale	5.104.919	4.046.389	<b>126%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	767.086	606.044	<b>127%</b>
Variazioni delle rimanenze	-40.507	-289.347	<b>14%</b>
Accantonamenti	541.808	313.669	<b>173%</b>
Oneri diversi di gestione	288.460	463.346	<b>62%</b>
<b>TOTALE COSTI PRODUZIONE</b>	<b>20.057.302</b>	<b>14.256.284</b>	<b>141%</b>
<b>RIEPILOGO VALORE / COSTI</b>			
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>diff. %</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	21.917.467	14.972.639	<b>146%</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	20.057.302	14.256.284	<b>141%</b>
<b>DIFF. VALORE / COSTI PROD.</b>	<b>1.860.165</b>	<b>716.355</b>	<b>260%</b>

La voce ricavi delle vendite e prestazioni, che rappresenta quindi le attività della propria gestione tipica, si attesta nel 2017 a 19,21 milioni di euro, (13,76 milioni di euro nel 2016 e 299 mila euro nel 2015) ed è costituita principalmente dai ricavi da tariffe del servizio idrico integrato per le gestioni di comuni in provincia di Varese, oltre ai corrispettivi da clienti per lavori. La voce ricavi include la quota di tariffa, di competenza di ALFA, riconosciuta dai Gestori in forma societaria e dai Gestori in economia per l'importo di 2,08 milioni di euro.

Tra le principali voci di costo, già riportate nella nota integrativa si fanno rilevare:

- il costo del personale rappresenta la principale voce di costo dell'azienda. Nell'esercizio 2017 si è attestato a 5,1 milioni di euro (4,04 milioni di euro nel 2016).

- il costo dell'energia elettrica, nel 2017, è stato pari a 3,77 milioni di euro (2,98 milioni di euro nel 2016). Dato il particolare rilievo della voce di spesa in parola si fa rilevare che la Società ha potuto beneficiare di economie ottenute con la partecipazione ad un gruppo di acquisto con gara gestita per il tramite di un soggetto terzo. Ulteriori benefici, in termini di contenimento dei costi, potranno essere conseguiti con interventi di efficientamento energetico allo studio.
- Per quanto concerne la voce ammortamenti e svalutazioni, la stessa è composta per 569.065 euro da svalutazioni e per 198.021 da ammortamenti.

## **Stato patrimoniale e conto economico riclassificati**

Gli indicatori di risultato economico finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

### **Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria**

<b>Attivo</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Attivo Fisso</b>	<b>3.081.661</b>	<b>1.405.775</b>
Immobilizzazioni immateriali	316.270	114.228
Immobilizzazioni materiali	2.765.391	749.209
Immobilizzazioni finanziarie	0	542.338
<b>Attivo Circolante (AC)</b>	<b>23.248.390</b>	<b>17.599.434</b>
Rimanenze	353.447	289.347
Liquidità differite	19.932.784	16.015.001
Liquidità immediate	2.962.159	1.295.086
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>26.330.051</b>	<b>19.005.209</b>

<b>Passività</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Patrimonio</b>	<b>1.614.746</b>	<b>367.015</b>
Capitale Sociale	40.000	40.000
Riserve	1.574.746	327.015
<b>Passività Consolidate</b>	<b>1.071.127</b>	<b>3.278.886</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>23.644.178</b>	<b>15.359.308</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>26.330.051</b>	<b>19.005.209</b>

### **Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto**

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

<b>Voce</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>%</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>%</b>	<b>Variaz. assolute</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>21.101.379</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.391.798</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.709.581</b>	<b>146,62%</b>
- Costi esterni operativi	13.355.029	63,29%	8.826.836	61,33%	4.528.193	151,30%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.746.350</b>	<b>36,71%</b>	<b>5.564.962</b>	<b>41,05%</b>	<b>2.181.388</b>	<b>139,20%</b>
- Costo del personale	5.104.919	24,19%	4.046.389	28,12%	1.058.530	126,16%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.641.431</b>	<b>12,52%</b>	<b>1.518.573</b>	<b>8,05%</b>	<b>1.122.858</b>	<b>173,94%</b>
- Ammortamenti e Accantonamenti	1.308.894	6,20%	919.713	6,39%	389.181	142,32%

<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>1.332.537</b>	<b>6,31%</b>	<b>598.860</b>	<b>4,00%</b>	<b>733.677</b>	<b>222,51%</b>
+ Risultato dell'area accessoria	527.628	2,50%	117.495	0,82%	410.133	449,06%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.860.165</b>	<b>8,82%</b>	<b>716.355</b>	<b>4,78%</b>	<b>1.143.810</b>	<b>259,67%</b>
+ Risultato dell'area finanziaria	-3.122	-0,01%	-2.242	-0,02%	-880	139,25%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.857.043</b>	<b>8,80%</b>	<b>714.113</b>	<b>4,77%</b>	<b>1.142.930</b>	<b>260,05%</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	609.311	2,89%	423.391	2,94%	185.920	143,91%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>1.247.732</b>	<b>5,91%</b>	<b>290.722</b>	<b>1,94%</b>	<b>957.010</b>	<b>429,18%</b>

## Indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatore	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Variazioni %
<b>Indice di indebitamento</b> (Pml + pc)/ Mezzi propri	15,31		50,78		30%
<b>Mezzi propri su capitale investito</b>	6,10%		1,93%		316%
<b>Indice di disponibilità</b> (Attivo circolante/Passività correnti)	98%		115%		86%
<b>Margine di struttura primario</b> (Mezzi propri - Attivo fisso)	-€	1.466.915	-€	496.422	295%
<b>Indice di struttura primario</b> (Mezzi propri/Attivo fisso)	0,5240		0,43		122%
<b>Margine di struttura secondario</b> (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-€	395.787	€	2.782.464	-14%
<b>Indice di struttura secondario</b> (Mezzi propri + Passività consolidate) /Attivo fisso	0,8716		4,22		21%
<b>Margine di tesoreria primario</b> (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-€	749.235	€	1.950.779	-38%
<b>Indice di tesoreria primario</b> (Liquidità differite + Liquidità immediate)/Passività correnti	0,97		112,7		1%

### INDICATORI DI SOLVIBILITA'

	2017		2016	
<b>Margine di disponibilità</b> (Attivo circolante - Passività correnti)	-€	395.788	€ 2.240.126	
<b>Indice di disponibilità</b> (Attivo circolante / Passività correnti)	0,98		1,15	
<b>Margine di tesoreria</b> (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-€	749.235	€ 1.950.779	
<b>Indice di tesoreria</b> (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,97		1,13	

### INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

	2017	2016
<b>Indice di indebitamento</b> (Pml + Pc) / Mezzi Propri	15,29	50,78

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di solvibilità confermano una struttura patrimoniale che frongeggia gli investimenti nella quasi totalità con mezzi propri e in cui vi è un buon equilibrio tra le passività correnti e attivo circolante.

L'indice di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Tale indice ha subito una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente a prova del miglior equilibrio tra indebitamento e mezzi propri.

## **Indicatori di risultato economici**

Indice	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.I (risultato operativo/capitale investito)	5,06%	3,15%	161%
R.O.S (risultato operativo/ricavi vendite)	6,94%	5,21%	133%
R.O.E. (risultato netto/mezzi propri)	77,27%	79,21%	98%
E.B.I.T. INTEGRALE	€ 1.332.537	€ 717.486	186%

Il ROI è superiore rispetto all'anno precedente a conferma del buon andamento della gestione operativa. È importante segnalare che la diminuzione del ROE, che espone comunque un valore assolutamente positivo, va letta alla luce dell'aumento della patrimonializzazione della società e quindi conferma i risultati più che soddisfacenti. Il ROS è superiore rispetto all'anno precedente in quanto i ricavi sono aumentati maggiormente rispetto ai costi. In termini generali il valore superiore al 5% è sintomo di una redditività soddisfacente e di un buon risultato della gestione caratteristica.

## **Indicatori di risultato non finanziari**

Indicatore	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione %
Costo del lavoro sui ricavi	0,2419	0,27	89%

Il valore di tale indicatore si posiziona molto al di sotto dell'unità, attestando la capacità di coprire il costo del lavoro con le vendite.

## **Informazioni ex art 2428 C.C.**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, in particolare la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Le attività finanziarie di cui dispone la società sono in grande prevalenza costituite da disponibilità liquide depositate sul c/c acceso presso la propria banca di riferimento, con rating investment grade.

Le passività finanziarie sono rappresentate da alcuni debiti commerciali nei confronti dei precedenti gestori del servizio idrico, di Enti Locali, delle Società di Tutela Ambientale ed infine degli istituti previdenziali.

Per quanto concerne il rischio di credito, si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta da idoneo fondo rischi stanziato.

Per quanto riguarda le informazioni circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve precisare che:

- la linea di credito concessa fino all'importo di cinquecentomila euro per esigenze di liquidità non è mai stata utilizzata;

- inoltre la Società ha accordata una linea di credito per il rilascio di fidejussioni fino all'importo di un milione di euro;
- le giacenze presso l'istituto di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio.

Si segnala che, con la finalità di ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive è in essere con la banca di riferimento un accordo di "cash pooling", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, che è stato operativo anche per il 2017.

Infine, con riferimento ai fondi per rischi ed oneri si segnala che gli stessi ricomprendono gli accantonamenti a fronte di contenziosi di natura giuslavoristica e a quelli scaturenti dal ricevimento di alcuni verbali di accertamento di illecito amministrativo pervenuti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia sugli impianti di depurazione gestiti che hanno rilevato il superamento dei limiti stabiliti dai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla provincia di Varese. Nel bilancio 2017 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti ritenuti ragionevolmente sufficienti a coprire gli oneri che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere.

## Principali indicatori non finanziari

---

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, per la specifica attività svolta, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari in quanto non utili ad una migliore comprensione della Società.

## Informativa sull'ambiente

---

Nel corso dell'esercizio 2017 ALFA Srl ha confermato il proprio impegno nel perseguire obiettivi in materia ambientale attuando idonee politiche, implementando misure e miglioramenti per l'attività di impresa che hanno avuto impatto sull'ambiente; gli stessi sono di seguito evidenziati:

- 1) si è proseguito nella verifica dello stato di funzionamento e delle relative criticità con riferimento agli impianti di depurazione acquisiti;
- 2) definizione di ulteriori accordi (e attuazione di quelli definiti nello scorso esercizio) necessari ad avviare le attività finalizzate alla risoluzione di alcune infrazioni comunitarie cogenti nell'ATO Provincia di Varese;
- 3) gestione della progettazione a seguito dello studio di fattibilità (realizzato nel precedente esercizio) degli interventi necessari a risolvere le criticità di natura ambientale inerenti il Lago Ceresio;
- 4) sono state effettuate numerose azioni come evidenziato dai dati di pronto intervento, sopra riportati, in relazione alle condotte fognarie.
- 5) Consolidamento della conoscenza del territorio gestito mediante l'esecuzione di rilievi delle reti esistenti

Relativamente al punto 1, è proseguita l'attività di sopralluogo ed analisi di processo presso ognuno degli impianti di depurazione acquisiti in gestione da ALFA Srl. Per ogni impianto si provvede alla redazione di schede in grado di descriverne il layout, le caratteristiche del processo depurativo, le criticità cogenti e una prima stima sommaria degli interventi necessari nel breve periodo; parallelamente è stata delineata una bozza del piano di razionalizzazione che condurrà nel lungo periodo al potenziamento degli impianti cosiddetti strategici ed al collettamento presso di essi dei liquami gravanti sugli impianti minori con contestuale dismissione di questi ultimi.

Con riferimento al punto 2, ALFA Srl si è nuovamente resa parte attiva coadiuvando l'Ufficio d'Ambito e la Regione Lombardia nelle attività necessarie per rendere operativo il cosiddetto Piano Stralcio, vale a dire quella parte del Piano d'Ambito che identifica gli interventi volti alla risoluzione delle infrazioni comunitarie cogenti.

Sulla base dei finanziamenti resi disponibili dall'Ufficio d'Ambito, e quindi delle priorità da quest'ultimo definite, ALFA Srl ha lavorato nell'esercizio 2017 per la stesura dei seguenti accordi:

- Accordo tra A.T.O., Comune di Luino, Verbano S.p.A. e ALFA Srl sia per la risoluzione dell'infrazione comunitaria relativa al depuratore di Luino Voldomino (€ 4.150.000) che per la risoluzione di infrazioni relative ai collettamenti in rete fognaria (€ 5.000.000);
- Accordo tra A.T.O., Comune di Cairate e ALFA Srl per la risoluzione delle infrazioni comunitarie relative alla rete fognaria (€ 752.000);

- Accordo tra A.T.O., Comune di Cadrezzate, e ALFA Srl per interventi di completamento finale rispetto alle opere già svolte dal Comune di Cadrezzate sul Depuratore (€ 246.462);

Tali accordi si aggiungono a quelli consolidati nel precedente esercizio, ovvero:

- Accordo tra A.T.O., Comune di Besozzo e ALFA Srl per la risoluzione dell'infrazione comunitaria relativa agli scarichi in ambiente nel Comune di Besozzo (€ 1.495.000);
- Accordo tra A.T.O., Comune di Sesto Calende e ALFA Srl per la risoluzione delle infrazioni comunitarie relative al collettamento al depuratore di Angera dei reflui provenienti dalle frazioni Cocquio (€ 600.000) e S. Anna (€ 470.000);
- Accordo tra A.T.O., Società di Tutela del fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A., e ALFA Srl per la risoluzione dell'infrazione comunitaria relativa all'impianto di depurazione Pravaccio di Varese (€ 8.655.000).

Per tutti gli accordi sopra menzionati, ALFA Srl fungerà da Soggetto Attuatore dell'intervento (e quindi anche da Stazione Appaltante), mentre A.T.O. fungerà da Soggetto Finanziatore rendendo disponibili gli importi sopra indicati (da intendersi omnicomprensivi).

Nel corso dell'esercizio 2017, ALFA Srl ha anche stipulato accordi con Amministrazioni Comunali che avevano a disposizione risorse per realizzare opere per le quali ALFA Srl si è candidata come ente realizzatore, in attesa del completamento della progressiva attività del Gestore Unico.

Gli accordi di cui sopra sono quelli con:

- Comune di Cuasso al Monte, per la realizzazione di un impianto di dearsenificazione (€ 280.000);
- Comune di Arsago Seprio, per la realizzazione dell'opera denominata "fognatura zona sud ovest" (€ 562.959);
- Comune di Angera, per attività connesse all'impianto di depurazione (già realizzati interventi per € 55.232);
- Comune di Golasecca, per potenziamento della rete fognaria in via Cesare Battisti (€ 118.159)

L'esercizio 2017 ha visto l'indizione e in alcuni casi la conclusione di gare di progettazione e/o esecuzione lavori legate agli accordi stipulati sopra riportati:

Per i lavori nel Comune di Besozzo sulla rete fognaria, nel mese di ottobre ALFA Srl ha bandito la gara per la esecuzione lavori mettendo in gara il progetto realizzato dal progettista incaricato precedentemente dalla amministrazione Comunale.

La procedura si è conclusa nei primissimi giorni del 2018 con il conseguente affidamento alle imprese vincitrici della gara.

Per il Comune di Sesto Calende è stata esperita la gara di esecuzione lavori (su progettazione esterna precedentemente affidata dalla Amministrazione Comunale) per la dismissione dell'impianto di depurazione di S. Anna.

Sempre nel Comune di Sesto Calende hanno preso avvio, subito dopo la pausa estiva 2017, i lavori, appaltati da ALFA Srl per la realizzazione della rete fognaria nella frazione di Cocquio; tali iniziative si sono protratte anche per una parte dell'esercizio successivo.

Particolare rilievo va dato all'esperimento della gara di Progettazione del revamping dell'impianto di Varese Olona Pravaccio che ha visto interessata la struttura di ALFA Srl nella predisposizione del set documentale per la gara di progettazione del considerevole importo di 458.312 euro.

Per quanto riguarda l'accordo con il Comune di Cairate, l'esercizio 2017 ha visto la struttura di progettazione interna di ALFA impegnata nella redazione dei progetti preliminare e definitivo per l'estensione della rete fognaria Comunale.

Relativamente al punto 3, nel secondo semestre dell'esercizio 2017, successivamente alla produzione di uno studio di fattibilità e all'ottenimento della possibilità di accedere ad una parte dei fondi del cosiddetto "Patto per la Lombardia" (come descritto nella relazione del precedente esercizio), ALFA Srl ha indetto la gara per il rilievo delle reti fognarie dei comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano e Lavena Ponte Tresa nonché quella per la progettazione degli interventi sulle reti e impianti degli stessi Comuni.

ALFA Srl ha poi partecipato nel mese di ottobre a un ulteriore bando per il reperimento di fondi per le attività nell'area del partecipando, con capofila la Provincia di Varese, al bando INTERREG.

Con riferimento al punto 4, ALFA Srl ha proseguito nell'attività di risoluzione delle criticità inerenti il funzionamento delle stazioni di sollevamento elettromeccanico e dei relativi sfioratori. In particolare, con l'obiettivo di scongiurare malfunzionamenti, si stanno progressivamente sostituendo tutte le elettropompe con contestuale messa anorma dei quadri elettrici e loro collegamento alla rete di telecontrollo aziendale.

Con riferimento al punto 5, ALFA ha bandito nell'esercizio del 2017 diverse gare per il rilievo delle reti acquedottistiche e fognarie di alcuni dei Comuni serviti laddove la cartografia preesistente non era adeguata per la piena operatività di ALFA, sempre nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti i primi rilievi.

I suddetti rilievi permetteranno di avere il dato digitalizzato, dato che poi permetterà lo svolgimento di simulazioni di esercizio della rete.

## Informazioni sulla gestione del personale

---

ALFA ha avviato la gestione operativa in 21 comuni della provincia di Varese, per una popolazione servita di circa 258 mila abitanti con n. 100 unità di personale; ciò comporta un rapporto di 1 addetto su 2,58 abitanti. Alla data del 1 gennaio 2017, la dotazione organica consisteva in n. 96 risorse.

In considerazione del rinnovato contesto aziendale, si è colta l'occasione per razionalizzare ed efficientare la struttura organizzativa, sia nei diversi comparti operativi, sfruttando la mobilità interna che ha consentito di allocare più proficuamente talune risorse per meglio valorizzare le diverse singole professionalità, sia con riguardo alle tipiche funzioni di *staff* accorpando e valorizzando le capacità professionali presenti a livello aziendale.

Tali assestamenti avviati nel corso dell'esercizio 2016 e proseguiti nel corso dell'esercizio 2017, sono tuttora in corso e riguardano la razionalizzazione delle attività operative, siano esse di natura amministrativa o tecnica.

Più precisamente, nel corso dell'esercizio 2017, ALFA ha completato il processo di integrazione dei rami d'azienda provenienti da AGESP (Busto Arsizio) e AMSC (Gallarate), acquisiti attraverso la sottoscrizione dei relativi contratti di affitto, e consolidato il proprio assetto operativo, attraverso:

- 1) la riprogettazione dei principali processi aziendali, volta a migliorare la qualità del servizio e ad ottimizzare l'economicità di gestione;
- 2) l'estensione delle "best practices" rilevate in ciascun ramo d'azienda acquisito al complesso delle attività svolte.

Più nel dettaglio, possono essere evidenziate le principali aree gestionali oggetto di riprogettazione:

- 1) l'ufficio rapporti con i clienti e le pubbliche amministrazioni ha riunito tutte le attività ed il personale coinvolto nei rapporti con l'utenza; in tale prospettiva, volta al miglioramento della qualità del servizio, è in corso di revisione l'attuale presenza sul territorio attraverso gli sportelli e si sono potenziate le funzioni disponibili attraverso il sito internet, con l'attivazione dello sportello on line, l'ufficio è stato potenziato, inoltre, attraverso il trasferimento di alcuni addetti;
- 2) le attività di bollettazione sono state spostate all'interno dell'area finanza, al fine di semplificare le attività di previsione e programmazione dei flussi finanziari;
- 3) le attività tecniche di preventivazione e progettazione sono state spostate presso la sede amministrativa; l'unificazione delle attività tecniche e amministrative è finalizzata al miglioramento dell'efficacia nel servizio reso all'utenza;
- 4) le attività amministrative a supporto dell'intera area tecnica sono state unificate.

Il predetto spostamento attuato per alcune risorse aziendali è volto, in questo contesto, ad affinare progressivamente l'operatività in modo da rispondere con modalità sempre più efficaci ed efficienti alle richieste provenienti dalla gestione e dall'assetto normativo e regolamentare esistente.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2017, nell'ambito della predetta razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, si è verificata una riduzione di 4 unità dovuta alle seguenti motivazioni: quattro cessazioni del rapporto di lavoro: una unità per provvedimento disciplinare di licenziamento, una unità per pensionamento, una unità a seguito della soppressione della funzione e una unità per dimissioni. La Società ha altresì provveduto all'integrazione di nuove 4 risorse con contratto a tempo determinato (36 mesi), pertanto, per tali motivazioni l'organico al 31 dicembre 2017 risulta di 96 unità. Il dato medio dei dipendenti relativo all'esercizio in esame risulta pari a 94,16.

Tale dotazione di risorse umane disponibili è sostanzialmente coerente con le specifiche necessità aziendali correlate all'attuale fase gestionale ed operativa di ALFA.

Inoltre, al fine di meglio presidiare le attività tecniche di progettazione e proseguire nel processo di integrazione con gli altri soggetti ricadenti nel piano delle acquisizioni si è provveduto:

- a sottoscrivere accordi per formazione in stage acquisendo risorse a supporto della progettazione tecnica;

- in previsione della confluenza in ALFA dei rami idrici di SAP Srl (Ferno e Lonate Pozzolo) e ASC Srl (Samarate), ALFA e le predette società hanno avviato un percorso finalizzato all'individuazione della modalità operativa atta a consentire ad ALFA il Subentro progressivo nella gestione del servizio, che ha visto come atto finale il trasferimento dei rami d'azienda idrici ad ALFA. Nelle more del suddetto trasferimento ALFA e le società cedenti hanno concordato collaborazioni anche attraverso l'utilizzo dell'istituto del distacco reciproco di personale con la finalità di mantenere standard qualitativi di livello adeguato.

Contestualmente è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi del personale agendo sull'autorizzazione del lavoro straordinario.

Infine, si segnala che l'elevata età lavorativa media degli addetti (con particolare riferimento agli operai) porterà a presumibili pensionamenti nel corso dei prossimi anni.

Dal punto di vista della formazione continua del personale si segnala che nel corso del 2017 sono stati avviati progetti di formazione finanziata aziendale tramite i fondi interprofessionali "Fondimpresa"; i corsi si sono tenuti dal mese di maggio 2017.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati soprattutto privilegiati i corsi di salute e sicurezza (DLgs. 81/2008), obbligatori per legge, al fine dell'accrescimento delle competenze dei collaboratori. I principali temi affrontati hanno riguardato: antincendio, primo soccorso, lavori in quota, rischio elettrico, spazi confinati, segnaletica stradale, gru mobili.

Inoltre si è focalizzato l'addestramento sulla strumentazione tecnica del servizio idrico.

Anche per quanto concerne le materie di carattere amministrativo, la società ha organizzato attività di formazione, con particolare riguardo alle tematiche riguardanti gli scarichi industriali, alla normativa di settore in tema di qualità del servizio idrico e al protocollo aziendale.

Tali attività si sono estrinsecate in 225 ore di formazione per 216 risorse equivalenti.

Periodicamente la società per il tramite dell'Amministratore Delegato e delle preposte strutture aziendali ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso dei quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle mutate strategie organizzative che atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Gli incontri, sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Si segnala che nella Società nel corso del 2017 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati per l'anno 2016, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua, nel corso dell'esercizio 2017, è stato sottoscritto un accordo di *welfare* aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione di ALFA nella seduta dell'8/5/2017 ha adottato un "Regolamento per la ricerca, la selezione e l'assunzione del personale" nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Si precisa che tutti i contenziosi sorti nel corso anche dell'esercizio precedente, per licenziamenti per giusta causa ovvero per giustificato motivo oggettivo hanno trovato soluzione nel corso dell'esercizio 2017.

Sempre nel corso dell'esercizio è stata predisposta la relazione ex art. 25 DLgs. 175/2016; la relazione non rileva situazioni di eccedenza di personale ai sensi degli artt. 24 e 25 del DLgs. 175/2016; tale circostanza è confermata anche alla data di approvazione del presente bilancio.

Infine si segnala che in data 06/12/2017 si è tenuta la riunione annuale sulla sicurezza ex art. 35 DLgs. 81/2008.

## Attività di ricerca e sviluppo

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

---

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

## **Quote proprie**

---

La società, ai sensi dell'art. 2474 codice civile, non può acquistare o accettare in garanzia partecipazioni proprie, ovvero accordare prestiti o fornire garanzia per il loro acquisto o la loro sottoscrizione.

## **Azioni/quote della società controllante**

---

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario, fatto salvo quanto indicato in relazione all'attività di direzione e coordinamento.

## **Sistemi di Gestione Aziendali**

---

La società ha adottato un documento di valutazione dei rischi specifico per le attività aziendali.

Nel corso del 2017 è proseguita l'azione di integrazione dei rami d'azienda acquisiti, superando la frammentazione dei processi legata alle differenze delle società di origine nell'ottica di una complessiva omogeneizzazione dei processi e razionalizzazione degli stessi. Ciò ha comportato altresì l'invio all'ATO di riferimento delle procedure operative tipiche dei segmenti del servizio gestiti: acquedotto, fognatura e depurazione.

Oltre alle procedure di sistema sicurezza, già istituite nel secondo semestre 2016, quali la gestione della formazione, la gestione dei dispositivi di protezione individuale e la procedura relativa alla risoluzione dei rischi di interferenza sono state integrate le nuove procedure relative al Pronto Intervento e Reperibilità con le relative istruzioni ad essa collegate: Gestione sottopassi e Trasmissione consegne e la procedura relativa agli Spazi confinati per la definizione delle modalità di accesso dei lavoratori a luoghi di lavoro particolarmente disagiati. Altre procedure adottate riguardano l'attività di sportello. Il corpus delle procedure è stato altresì integrato nel corso dell'esercizio con istruzioni operative.

## **Modello organizzativo 231/01 e codice etico**

---

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2017 ha adottato il Codice Etico, contestualmente ha avviato il procedimento per l'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

In data 30 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, successivamente ha avviato la procedura per la nomina dell'Organismo di Vigilanza avvenuta con deliberazione di Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018.

Nel corso del primo trimestre 2018 il suddetto Organismo di Vigilanza si è insediato ed ha avviato la propria attività.

## **Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)**

---

In linea con il principio di trasparenza amministrativa e a seguito delle recenti modifiche normative in seguito al D.lgs. 97/2016, ALFA si sta dotando di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza e accessibilità pubblica. Il Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2018 ha provveduto alla nomina del responsabile per la corruzione (RPC) e trasparenza (RT). Le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono state implementate nel sito della società [www.alfasii.it](http://www.alfasii.it).

In particolare si è provveduto alla istituzione del c.d. accesso civico, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016.

## Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

In data 26/01/2018 con atto rep. 39572/23771 ed in data 17/04/2018 con atto rep. 40.211/24.166 a rogito notaio Andrea Tosi in Gallarate, sono stati sottoscritti, tra ALFA Srl e AGESP SpA, gli accordi di proroga del termine del contratto di Affitto di ramo di azienda intercorrente tra le Società; in esito a tali accordi la scadenza è stata portata al 30 giugno 2018, il tutto a seguito di idonea delibera assembleare.

Sul tema si segnala che, con delibera P.V. 19 del 26/03/2018, l'ATO della Provincia di Varese ha approvato il "valore di subentro" dell'Azienda Agesp Spa di Busto Arsizio.

Si riepilogano le informazioni di rilievo in relazione a taluni contenziosi di natura amministrativa in essere.

In particolare per quanto concerne il ricorso promosso da ALFA S.r.l. innanzi al Consiglio di Stato (R.G. n. 8053/2016), relativo all'annullamento della sentenza n. 1781/2016 con cui il TAR Lombardia, Milano, ha annullato i provvedimenti attraverso i quali l'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese ha proceduto all'affidamento – in house - del servizio idrico integrato in favore della medesima ALFA S.r.l., con conseguente costituzione in giudizio di ASPEM S.p.A., che ha proposto ricorso di appello autonomo e successivi motivi aggiunti, volti a condurre al rigetto del ricorso principale di appello proposto da ALFA S.r.l., si segnala che a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo fra le Parti, si è in attesa che il Collegio prenda atto della cessata materia del contendere.

Con riferimento al ricorso promosso da ASPEM S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 2997/2016), finalizzato all'annullamento di taluni provvedimenti, emanati dall'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese, volti a dare attuazione all'affidamento del servizio idrico integrato disposto in favore di ALFA S.r.l., a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo fra le Parti, con decreto decisorio n. 218/2018, il Collegio ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso, per cessata materia del contendere.

Con riferimento al ricorso promosso da Lura Ambiente S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 2141/2017), finalizzato all'annullamento di taluni provvedimenti, emanati dall'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese, volti a dare attuazione all'affidamento del servizio idrico integrato disposto in favore di ALFA S.r.l. nel territorio di Saronno e di Caronno Pertusella, a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo fra le Parti, con decreto decisorio n. 348/2018, il Collegio ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso, per cessata materia del contendere.

Infine, in relazione al ricorso promosso da Saronno Servizi S.p.A. innanzi al TAR Lombardia, Milano (R.G. n. 1598/2017), finalizzato all'annullamento di taluni provvedimenti, emanati dall'Ufficio di Ambito della Provincia di Varese, volti a dare attuazione all'affidamento del servizio idrico integrato disposto in favore di ALFA S.r.l. nel territorio di Saronno, allo stato, si segnala che si è in presenza di una bozza di accordo transattivo che i legali delle parti stanno definendo, e che, una volta approvato e formalizzato, condurrebbe all'estinzione del giudizio. Sul punto, si ritiene che tali trattative siano in avanzato stato di definizione, con la conseguenza che è presumibile che l'intera questione venga risolta bonariamente entro il corrente anno.

In esito all'avvio della soluzione di dette controversie, la Provincia di Varese con P.V. n. 65 del 30 novembre 2017, ha rimodulato le tempistiche riguardanti il processo di aggregazione delle gestioni esistenti e le conseguenti aggregazioni societarie.

Tale attività si è estrinsecata, fino alla data di adozione del presente bilancio, nell'acquisizione delle seguenti gestioni: Crosio della Valle (Delibera G.C.n. 32 del 21/12/2017), ASC Samarate Srl in Liquidazione (Acquisizione di ramo d'azienda idrico da Azienda Servizi Comunali Srl - in liquidazione contratto in data 29/12/2017, a rogito notaio Enrico Maria Sironi, in Gallarate Repertorio n. 15.372 Raccolta n. 9.312. Registrato a Varese il 02/01/2018 n. 5 serie 1T), Sumirago (Delibera G.C.n. 134 del 21/12/2017), Varese (Delibera G.C.n. 488 del 07/11/2017), Venegono Superiore (Delibera G.C.n. 106 del 21/12/2017) Angera (Delibera G.C.n. 18 del 01/02/2018) Brunello (Delibera G.C.n. 15 del 31/01/2018), Ferno e Lonate Pozzolo (Contratto di cessione di ramo d'azienda tra SAP Srl e ALFA Srl, in data 29/12/2017, a rogito notaio Andrea Tosi, in Gallarate, Repertorio n. 39.332 Raccolta n. 23.619 e successivo Atto ricognitivo di avveramento di condizione sospensiva di cessione di ramo d'azienda a rogito notaio Andrea Tosi, in Gallarate, Repertorio n. 39.602 Raccolta n. 23.787), Albizzate (Delibera G.C.n. 25 del 26/02/2018), Besozzo (Delibera G.C.n. 10 del 28/02/2018), Taino (Delibera G.C.n. 14 del 27/02/2018), Casorate Sempione (Delibera G.C.n. 58 del 11/04/2018).

Per quanto concerne la struttura organizzativa si segnala che, con decorrenza dal 09/04/2018 la Società ha proceduto all'assunzione della figura del Direttore Operations; conseguentemente è stata adeguata la struttura organizzativa con particolare riferimento al settore tecnico. Inoltre, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 la Società ha provveduto all'assunzione, con contratto a tempo determinato, di n. 3 risorse adibite a ricerca e sviluppo e progettazione (già presenti in azienda con contratto di stage) e di n. 4 operai. Si segnala la cessazione di un rapporto di lavoro per pensionamento di un operaio. Infine si segnala che, in esito alla formalizzazione dei contratti di acquisto di ramo d'azienda di SAP S.r.l. e

ASC Srl in Liquidazione, la Società ha incrementato la propria dotazione di organico di 11 risorse. Alla data di adozione del presente bilancio le risorse umane complessive ammontano pertanto a 117 unità.

Sono proseguiti, nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2018, le attività di innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle dotazioni di hardware e software. In particolare si sta provvedendo all'automazione di taluni processi, quali la riconciliazione degli estratti conto e degli incassi, attività quest'ultima strategica per l'azienda al fine del presidio dell'area finanziaria. Allo stato la società sta innovando il sistema gestionale secondo progetti mirati al fine di ottimizzare le attività e uniformarsi alle nuove normative vigenti: (anagrafe tributaria, spesometro), anche di emissione da parte dell'ARERA, GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), Unbundling contabile del servizio idrico. In relazione a tale ultima incombenza la Società ha avviato, nel corso del mese di gennaio l'inserimento dei relativi dati nel portale di ARERA. Altri progetti di carattere innovativo tecnologico sono in fase di pianificazione e riguardano nuove funzionalità di servizi on-line rivolti all'utenza, dematerializzazione e gestione documentale con conservazione sostitutiva.

In data 16/04/2018 la Società ha fornito all'ARERA i dati relativi alla raccolta Qualità contrattuale del SII, Anno solare 2017, l'operazione è stata registrata con il numero progressivo: 2018 – 7762. Come già rappresentato in altra sezione della presente relazione, la Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito l'attività di adeguamento dei propri applicativi con particolare riferimento agli obblighi rivenienti dalle delibere ARERA: 655/2015/R/idr (definizione dei livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per tutte le prestazioni da assicurare all'utenza oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima. Sono altresì individuati gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità.), 218/2016/R/idr (disciplina del servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché per la validazione, stima e ricostruzione dei dati, obblighi di archiviazione, messa a disposizione agli aventi titolo dei dati di misura, e di registrazione e comunicazione di informazioni all'Autorità.), 86/2013/R/idr (disciplina del deposito cauzionale nell'ambito del servizio idrico integrato), 897/2017/R/idr (disciplina in materia di bonus sociale idrico), 665/2017/R/idr (disposizioni aventi ad oggetto i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato per il riordino della struttura dei corrispettivi per gli utenti finali).

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive in continuità con l'andamento registrato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Nel corso del 2018 proseguirà la politica aziendale già perseguita nel corso dei primi due anni di gestione, coerentemente con i principi richiamati in precedenza di controllo dei costi e di incremento del volume degli investimenti. Per effetto di tale scelta, non si prevedono criticità sul fronte economico, ferma restando la necessità che si proceda ad un incremento tariffario, mentre dovrà essere monitorata la gestione finanziaria in quanto si sta determinando una progressiva crescita delle risorse assorbite dagli investimenti. Infatti, in tale ambito ALFA sta assumendo un ruolo sempre di maggior peso nella realizzazione del Piano Investimenti, con uno sviluppo generale degli interventi di estensione e manutenzione straordinaria, nei segmenti dei settori di competenza.

Il 2018 è incentrato sul processo di integrazione organizzativa e gestionale tra ALFA Srl, i Gestori presenti in provincia di Varese e le gestioni in economia condotte dai Comuni.

L'attività poggia sui principi cardine della unitarietà della gestione del servizio idrico, nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle competenze, quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane di ALFA Srl.

In particolare, i presupposti delle linee operative di gestione tengono conto: – dell'avanzamento degli studi sulla conoscenza del territorio; – del rinnovo e dello sviluppo degli applicativi software di gestione delle relazioni con i clienti e di gestione degli interventi tecnici, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi all'utenza; – delle politiche di miglioramento continuo nella gestione e nella semplificazione dei processi operativi; – della ricerca ed implementazione di nuove modalità tecnico gestionali nella conduzione degli impianti e negli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura; – dello sviluppo di un modello di gestione che pone al centro della propria azione una sempre crescente attenzione alle tematiche ambientali.

Infine, si segnala che, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2018, avendo trovato definizione il c.d. valore di subentro, si darà corso all'acquisto del ramo idrico affittato da Agesp Spa.

## Sedi della Società

---

La società ha sede legale in Varese, Piazza Libertà, 1.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, risultano al 31/12/2017 una unità locale (Ufficio Amministrativo) in Gallarate (VA), Via Bottini, 5 (Ufficio Amministrativo) e due depositi, uno in Gallarate (VA), Via Aleardi, 70 e uno in Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12.

## Conclusioni

Signori Soci,  
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Varese, 28/05/2018

Il Presidente  
Sig. Celestino Cerana

L'Amministratore Delegato  
Dr. Saverio Maria Bratta

**ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA****Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VARESE
<b>Codice Fiscale</b>	03481930125
<b>Numero Rea</b>	VARESE355073
<b>P.I.</b>	03481930125
<b>Capitale Sociale Euro</b>	40.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	PROVINCIA DI VARESE
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2017

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.672	8.507
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	148.338	71.242
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	118.364	34.479
7) Altre	43.896	0
Totale immobilizzazioni immateriali	316.270	114.228
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.556	7.752
2) Impianti e macchinario	1.314.432	344.326
3) Attrezzature industriali e commerciali	234.394	42.139
4) Altri beni	314.849	137.329
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	894.160	217.663
Totale immobilizzazioni materiali	2.765.391	749.209
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.081.661</b>	<b>863.437</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	353.447	289.347
Totale rimanenze	353.447	289.347
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.531.873	12.599.088
Totale crediti verso clienti	16.531.873	12.599.088
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400.274	12.340
Totale crediti tributari	400.274	12.340
5-ter) Imposte anticipate	343.287	132.324
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.611.990	3.801.410
Totale crediti verso altri	2.611.990	3.801.410
Totale crediti	19.887.424	16.545.162
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.961.245	1.295.086
3) Danaro e valori in cassa	914	0
Totale disponibilità liquide	2.962.159	1.295.086
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>23.203.030</b>	<b>18.129.595</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>45.360</b>	<b>12.177</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>26.330.051</b>	<b>19.005.209</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
---------	------------	------------

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	40.000	40.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	1.815
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	319.014	34.477
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.247.732	290.722
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.614.746</b>	<b>367.015</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	826.902	313.669
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>826.902</b>	<b>313.669</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>1.071.127</b>	<b>1.096.143</b>
<b>D) DEBITI</b>		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	159.077	5.941
Totale acconti (6)	159.077	5.941
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.937.413	4.622.685
Totale debiti verso fornitori (7)	5.937.413	4.622.685
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	420.071	705.561
Totale debiti tributari (12)	420.071	705.561
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	239.237	281.606
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	239.237	281.606
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.855.116	11.217.899
Totale altri debiti (14)	14.855.116	11.217.899
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>21.610.914</b>	<b>16.833.692</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.206.362</b>	<b>394.690</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>26.330.051</b>	<b>19.005.209</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.214.006	13.759.331
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.887.373	632.467
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	30.540	10.120
Altri	785.548	570.721
Totale altri ricavi e proventi	816.088	580.841
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.917.467</b>	<b>14.972.639</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.208.021	758.696
7) Per servizi	9.930.848	6.928.163
8) Per godimento di beni di terzi	2.256.667	1.429.324
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.720.365	2.910.401
b) Oneri sociali	1.104.019	913.744
c) Trattamento di fine rapporto	280.535	200.050
e) Altri costi	0	22.194
Totale costi per il personale	5.104.919	4.046.389
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.692	20.646
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146.329	26.705
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	569.065	558.693
Totale ammortamenti e svalutazioni	767.086	606.044
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-40.507	-289.347
12) Accantonamenti per rischi	541.808	313.669
14) Oneri diversi di gestione	288.460	463.346
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>20.057.302</b>	<b>14.256.284</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.860.165</b>	<b>716.355</b>

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.876	1.131
Totale proventi diversi dai precedenti	2.876	1.131
Totale altri proventi finanziari	2.876	1.131
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	5.998	3.373
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.998	3.373
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-3.122</b>	<b>-2.242</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:**

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.857.043</b>	<b>714.113</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	820.274	552.018
Imposte differite e anticipate	-210.963	-128.627
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	609.311	423.391
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.247.732</b>	<b>290.722</b>

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.247.732</b>	<b>290.722</b>
Imposte sul reddito	609.311	423.391
Interessi passivi/(attivi)	3.122	2.243

(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.860.165</b>	<b>716.356</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	516.792	313.669
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.021	47.351
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	569.065	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.283.878</i>	<i>1.457.163</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.144.043</b>	<b>2.173.519</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(64.100)	(289.347)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.501.850)	(12.315.242)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.314.728	5.856.003
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(33.183)	(12.125)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	811.672	394.690
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.523.525	6.787.322
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.050.792</i>	<i>421.301</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.194.835</b>	<b>2.594.820</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.122)	(2.242)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.079.819)	(423.391)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(28.575)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.111.516)</i>	<i>(425.633)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>4.083.319</b>	<b>2.169.187</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.162.511)	(775.914)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Investimenti)	(253.734)	(123.531)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(2.416.245)</b>	<b>(899.445)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	-1	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.667.073</b>	<b>1.269.742</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.295.086	25.344
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>1.295.086</b>	<b>25.344</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.961.245	1.295.086

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	914	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.962.159	1.295.086
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il 2017 rappresenta il primo esercizio di piena operatività, ogni raffronto con l'anno precedente risulta quindi poco significativo.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che, su tali oneri immobilizzati, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione di una rete fognaria.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e, comunque, nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso

imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare è costituita da un impianto di depurazione delle acque.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo

svalutazione crediti.

Per i crediti, per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse, desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o dei costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi ad assicurazioni e canoni di assistenza sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione dei costi "per natura".

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del Fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono o siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 316.270 (€ 114.228 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.179	89.053	34.479	0	137.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.672	17.811	0	0	23.483
Valore di bilancio	8.507	71.242	34.479	0	114.228
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	59.285	0	51.215	110.500
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	83.885	0	83.885
Ammortamento dell'esercizio	2.836	41.537	0	7.319	51.692
Altre variazioni	1	59.348	0	0	59.349
Totale variazioni	-2.835	77.096	83.885	43.896	202.042
Valore di fine esercizio					
Costo	14.179	207.686	118.364	51.215	391.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.507	59.348	0	7.319	75.174
Valore di bilancio	5.672	148.338	118.364	43.896	316.270

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €43.896 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Digitalizzazione reti	0	51.215	51.215
	F.Amm. Digitalizzazione reti	0	-7.319	-7.319
Totale		0	43.896	43.896

**Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

**Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese di costituzione	8.507	0	2.836	0	-2.836	5.671
Totale		8.507	0	2.836	0	-2.836	5.671

Sono ammortizzati in cinque anni.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €2.765.391 (€749.209 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.850	353.783	44.029	152.588	217.663	775.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98	9.457	1.890	15.259	0	26.704
Valore di bilancio	7.752	344.326	42.139	137.329	217.663	749.209
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	913.625	208.323	234.868	805.695	2.162.511
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	129.198	0	0	-129.198	0
Ammortamento dell'esercizio	196	72.717	16.068	57.348	0	146.329
Totale variazioni	-196	970.106	192.255	177.520	676.497	2.016.182
Valore di fine esercizio						

Costo	7.850	1.396.606	252.353	387.456	894.160	2.938.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294	82.174	17.959	72.607	0	173.034
Valore di bilancio	7.556	1.314.432	234.394	314.849	894.160	2.765.391

In particolare sono qui di seguito riportati gli incrementi relativi alle principali classi di investimento, per un maggior dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Tipologia di investimento	Importo (Euro)
Impianti e macchinari servizio acquedotto	734.247
Impianti e macchinari servizio fognatura	160.568
Impianti e macchinari servizio depurazione	18.809
Autoveicoli e macchine operative	180.232

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a €314.849 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Autovetture e macchine operative	122.212	180.232	302.444
	F.Amm. Autovetture e macchine operative	-12.221	-45.632	-57.853
	Mobili e macchine ordinarie	0	3.100	3.100
	F.Amm. mobili e macchine ordinarie	0	-155	-155
	Hardware	30.376	51.536	81.912
	F.Amm. hardware	-30.038	15.439	-14.599
Totale		110.329	204.520	314.849

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €353.447 (€289.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	289.347	64.100	353.447
Totale rimanenze	289.347	64.100	353.447

**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 19.887.424 (€ 16.545.162 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	17.659.631	0	17.659.631	1.127.758	16.531.873
Crediti tributari	400.274	0	400.274		400.274
Imposte anticipate			343.287		343.287
Verso altri	2.611.990	0	2.611.990	0	2.611.990
<b>Totale</b>	<b>20.671.895</b>	<b>0</b>	<b>21.015.182</b>	<b>1.127.758</b>	<b>19.887.424</b>

**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.599.088	3.932.785	16.531.873	16.531.873	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.340	387.934	400.274	400.274	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	132.324	210.963	343.287			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.801.410	-1.189.420	2.611.990	2.611.990	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>16.545.162</b>	<b>3.342.262</b>	<b>19.887.424</b>	<b>19.544.137</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Crediti verso clienti.**

I "Crediti verso clienti" si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili e produttivi.

Nella voce "Crediti verso clienti", pari a 16.531.873 euro, sono indicati i crediti al 31.12.2017, al netto del Fondo di Svalutazione, per fatture emesse e non ancora rimosse e per fatture da emettere i cui dettagli, con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2017, sono di seguito riepilogati: fatture emesse per 9.687.263 euro, fatture da emettere per 7.972.368 euro, Fondo Svalutazione Crediti per 1.127.758 euro. I "crediti verso altri" si riferiscono ai crediti per depositi cauzionali verso AMSC S.p.A. per 1.288.652 euro; crediti per personale ceduto verso AGESP S.p.A. per 18.929 euro e verso AMSC S.p.A. per 933.273 euro; a crediti verso Comuni, per la quota del costo di funzionamento dell'ATO della provincia di Varese, non gestiti da ALFA S.r.l. per 303.032, a depositi cauzionali per euro 22.446 e ad altri crediti.

**Crediti - Ripartizione per area geografica**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Totale</b>	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.531.873	16.531.873
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	400.274	400.274
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	343.287	343.287
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.611.990	2.611.990
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>19.887.424</b>	<b>19.887.424</b>

**Crediti - Operazioni con retrocessione a termine**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si puntualizza che non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.962.159 (€ 1.295.086 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Depositi bancari e postali	1.295.086	1.666.159	2.961.245
Denaro e altri valori in cassa	0	914	914
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.295.086</b>	<b>1.667.073</b>	<b>2.962.159</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 45.360 (€ 12.177 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.177	-12.177	0
Risconti attivi	0	45.360	45.360
Totale ratei e risconti attivi	12.177	33.183	45.360

#### **Composizione dei risconti attivi:**

	Descrizione	Importo
	Servizi immobiliari	9.000
	Assistenza Software	16.863
	Assicurazioni	11.845
	Spese telefoniche	3.637
	Servizi banche dati	3.800
	Altri	215
Totale		45.360

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

#### **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.614.746 (€ 367.015 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	40.000	0	0	0		40.000
Riserva legale	1.815	0	6.185	0		8.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	0	0	-1		0
Totale altre riserve	1	0	0	-1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	34.477	0	284.537	0		319.014
Utile (perdita) dell'esercizio	290.722	-290.722	0	0	1.247.732	1.247.732
Totale Patrimonio netto	367.015	-290.722	290.722	-1	1.247.732	1.614.746

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	40.000	0	0		40.000
Riserva legale	0	0	1.815		1.815
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	0	1		1
Totale altre riserve	0	0	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	36.292	-36.292	34.477		34.477
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	290.722	290.722
Totale Patrimonio netto	76.292	-36.292	36.293	290.722	367.015

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.000	Capitale		0
Riserva legale	8.000	Utili	B	8.000
Altre riserve				
Utili portati a nuovo	319.014	Utili	A,B,C	319.014
Totale	367.014			327.014
Residua quota distribuibile				327.014
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 826.902 (€ 313.669 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	313.669	313.669
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	541.808	541.808
Utilizzo nell'esercizio	28.575	28.575
Totale variazioni	513.233	513.233
Valore di fine esercizio	826.902	826.902

I Fondi per rischi ed oneri ricomprendono gli accantonamenti a fronte di un contenzioso di natura giuslavoristica e quelli scaturenti dal ricevimento di alcuni verbali di accertamento di illecito amministrativo pervenuti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia sugli impianti di depurazione gestiti che hanno rilevato il superamento dei limiti stabili dai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla provincia di Varese.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.071.127 (€ 1.096.143 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.096.143
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.374
Utilizzo nell'esercizio	58.390
Totale variazioni	-25.016
Valore di fine esercizio	1.071.127

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.610.914 (€ 16.833.692 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	5.941	153.136	159.077
Debiti verso fornitori	4.622.685	1.314.728	5.937.413
Debiti tributari	705.561	-285.490	420.071
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	281.606	-42.369	239.237
Altri debiti	11.217.899	3.637.217	14.855.116
Totale	16.833.692	4.777.222	21.610.914

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	5.941	153.136	159.077	159.077	0	0
Debiti verso fornitori	4.622.685	1.314.728	5.937.413	5.937.413	0	0
Debiti tributari	705.561	-285.490	420.071	420.071	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.606	-42.369	239.237	239.237	0	0
Altri debiti	11.217.899	3.637.217	14.855.116	14.855.116	0	0

Totale debiti	16.833.692	4.777.222	21.610.914	21.610.914	0	0
---------------	------------	-----------	------------	------------	---	---

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Cassa conguaglio per il settore elettrico	79.360
	Debiti per compensi a amministratori, collegio sindacale, revisore dei conti	74.119
	debiti per trattenute sindacali e cessione del quinto	6.218
	Debiti v/fondi previdenza complementare	50.123
	Debiti v/personale per ratei	133.341
	Debiti vari verso utenti	46.553
	Debiti verso ATO	508.848
	Depositi cauzionali ricevuti	1.816.378
	Debiti v/società e consorzi	2.962.921
	Debiti v/enti locali	9.141.060
	Altri debiti	36.195
<b>Totale</b>		<b>14.855.116</b>

I Debiti verso ATO, rappresentano il residuo debito di ALFA S.r.l. nei confronti dell'ATO della Provincia di Varese per il costo di funzionamento del medesimo previsto nel piano d'ambito. Poiché tale debito è calcolato con riferimento alla quota di popolazione non gestita da ALFA S.r.l., il presente bilancio contabilizza a fronte dello stesso un credito nei confronti degli altri gestori alla voce "crediti verso altri" per l'importo di euro 303.032.

L'importo dei debiti v/enti locali per corrispettivi legati all'attività operativa includono, in prevalenza, passività per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. Tale ammontare viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati, oltre alle altre passività legate alla gestione operativa.

I debiti verso società e consorzi per corrispettivi sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione che operano, ovvero hanno operato, nei Comuni nei quali ALFA S.r.l. eroga il servizio di acquedotto.

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Acconti	159.077	159.077
Debiti verso fornitori	5.937.413	5.937.413

Debiti tributari	420.071	420.071
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.237	239.237
Altri debiti	14.855.116	14.855.116
Debiti	21.610.914	21.610.914

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che, nel corso dell'esercizio 2017, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile i precisa che la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.206.362 (€ 394.690 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	394.690	-394.690	0
Risconti passivi	0	1.206.362	1.206.362
Totale ratei e risconti passivi	394.690	811.672	1.206.362

### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Oneri su mutui	25.427
	Ricavi da utenti allacciamenti rete	1.180.935
Totale		1.206.362

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei

seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
	Ricavi Acquedotto	13.498.790
	Ricavi Fognatura	2.270.485
	Ricavi Depurazione	3.446.052
	Sconti, abbuoni e arrotondamenti	-1.321
<b>Totale</b>		<b>19.214.006</b>

Sono iscritti a tale titolo nell'esercizio 2017 i ricavi da tariffa dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione svolti in relazione ai rispettivi segmenti del servizio nei comuni gestiti, nonché la componente tariffaria theta di competenza del Gestore.

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	<b>Area geografica</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
	ITALIA	19.214.006
<b>Totale</b>		<b>19.214.006</b>

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 816.088 (€ 580.841 nel precedente esercizio).

Tale voce include i corrispettivi di S.A.P. S.r.l. relativi al contratto di distacco del personale dipendente per 15.050 euro; rimborso bolli e marche su contratti da parte degli utenti per 52.139 euro, altri rimborsi e proventi diversi per 144.486 euro, penalità a fornitori per 1.072 euro, indennità di mora per 66.337 euro, quota annuale contributo allacciamento da utenti per 30.540 euro, risarcimenti danni per sinistri per 21.883 euro, sopravvenienze attive per 484.581 euro.

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.930.848 (€ 6.928.163 nel precedente esercizio).

Queste includono il costo per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, che per l'esercizio 2017 si è attestato in 3.767.231 di euro; gli oneri connessi alle reti ed al loro utilizzo, indicati nel piano d'ambito, ed in corso di verifica per 2.300.567; gli altri costi relativi alle manutenzioni ordinarie per opere sulle reti e impianti ed edili per 759.175 euro e straordinarie per investimenti per 1.097.025 di euro; altre manutenzioni e riparazioni ordinarie per 91.510 euro, spese per lettura contatori per 107.448 euro, spese assicurative per 123.116 euro, smaltimenti e gestione impianti fognari per 344.204 euro, spese telefoniche e call center per

132.282 euro, spese per analisi, prove e collaudi per euro 132.579, spese per prestazioni professionali e consulenze per euro 196.307, quote di rimborso relative al personale in distacco e stagisti per euro 128.579, oneri bancari e postali per euro 173.097, quota funzionamento ATO provincia di Varese per 205.816 euro, le indennità spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per 129.113 euro, compensi alla società di revisione per euro 17.500, altre utenze per 32.046 euro, e altre spese per servizi per euro 193.253.

### **Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.256.667 (€ 1.429.324 nel precedente esercizio).

Tali spese fanno riferimento per euro 133.500 a affitti sedi e spese condominiali, per euro 24.240 a noleggi, per euro 68.168 a canoni e servitù e per euro 2.030.759 agli affitti di rami d'azienda in essere nei confronti di AGESP e AMSC. La composizione delle singole voci è così costituita:

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 288.460 (€ 463.346 nel precedente esercizio).

Tale posta espone gli oneri relativi a tasse e imposte indirette per euro 89.115, oneri per risarcimenti danni per euro 101.456, rimborsi vari per euro 95.861 oltre ad altri oneri diversi per 2.028 euro.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

### **Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
Altri	5.998
Totale	5.998

Trattasi prevalentemente di interessi erariali per dilazioni di pagamento sulle imposte correnti.

### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si puntualizza che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	594.218	210.963
IRAP	226.056	0
Totale	820.274	210.963

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	-1.430.364
Differenze temporanee nette	-1.430.364
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-132.324
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-210.963
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-343.287

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	spese di manutenz. oltre quota deducib.	45.090	-9.018	36.072	24,00	8.657
	Acc.to rischi su crediti e svalutazioni	504.300	-13.450	490.850	24,00	117.804
	Altri fondi rischi	310.000	511.425	821.425	24,00	197.142
	Compensi organi sociali da corrisp.2018	0	82.017	82.017	24,00	19.684

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

#### **Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo**

Le aliquote teoriche determinate sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa ai fini

delle imposte Ires e IRAP sono pari al 24% e al 3,9%; la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.857.043	
Aliquota teorica (%)	24	
Imposta IRES	445.690	
Saldo valori contabili IRAP		8.115.223
Aliquota teorica (%)		3,9
Imposta IRAP		316.494
Differenze temporanee imponibili	584.424	
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>584.424</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>155.957</i>	<i>267.768</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>121.516</i>	<i>-</i>
Totale imponibile	2.475.908	8.382.991
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>2.586.692</i>
Totale imponibile fiscale	2.475.908	5.796.299
Totale imposte correnti reddito imponibile		226.056
Imposta netta	594.218	-
Aliquota effettiva (%)	32,00	2,79

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	58
Operai	32
Totale Dipendenti	96

Le risorse impiegate al 31/12/2017 sono 96 mentre il numero medio dei dipendenti al 31/12/2017 è 94,16.

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	105.249	23.864

### **Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Altri servizi di revisione	2.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.500

### **Titoli emessi dalla Società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Strumenti finanziari emessi dalla Società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si puntualizza che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che, alla data di chiusura del Bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento agli adempimenti informativi di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-quater, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### **Strumenti finanziari derivati**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società è costituita secondo il c.d. modello "in house", nel rispetto dei principi normativi e giurisprudenziali, comunitari e nazionali, in tema di:

- a) partecipazione diretta ed esclusiva al capitale sociale da parte degli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- b) controllo esercitato congiuntamente dagli enti locali soci sulla società analogo a quello svolto dagli stessi nei confronti dei propri uffici o servizi;
- c) realizzazione della parte prevalente dell'attività svolta dalla società a favore degli enti locali soci e della loro popolazione.

Fermo restando le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo nei confronti della società da parte dell'Ufficio d'Ambito - da attuarsi ai sensi della vigente normativa, statale regionale, di disciplina del servizio idrico integrato, nonché ai sensi del contratto di servizio, al fine di realizzare il c.d. "controllo analogo" congiunto degli enti locali soci sulla società - lo Statuto della società prevede apposite clausole con le quali:

- a) si attribuiscono direttamente agli enti locali soci della società poteri di impulso e di proposta all'adozione di atti di indirizzo o di gestione, nonché all'attuazione di controlli;
- b) si attribuiscono all'assemblea sociale poteri ulteriori quali, in particolare, l'approvazione del Piano industriale e dei Bilanci preventivi annuale e pluriennale;
- c) si prevede la costituzione, quale organo della società, di un "Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo", cui è attribuita la funzione di indirizzo nei confronti del Consiglio di Amministrazione, nonché di vigilanza e controllo sull'attività di gestione.

La società deve indicare la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento, da parte degli enti locali soci, negli atti e nella corrispondenza, nonché procedere all'iscrizione, a cura degli amministratori, presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese di cui all'art. 2497-bis, comma 2, del codice civile.

Il Comitato di Indirizzo, Vigilanza e Controllo, previsto statutariamente, non ha alcuna gestione economica propria e per tanto non presenta alcun Bilancio che, ai sensi della vigente normativa deve essere allegato o richiamato dal presente documento.

Da quanto esposto verrebbe meno l'obbligo previsto dal 4 comma dell'art. 2497 bis del codice civile. Tuttavia, per maggior trasparenza, si allega, alla presente Nota Integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio dell'ente cui, nel certificato camerale, risulta essere in capo l'attività di direzione e coordinamento.

Esercizio 2017

1 di 1

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio	24.193.609,44								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		5.247.624,14	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		8.127.461,12	2.400.000,00	3.171.316,80
Fondo pluriennale vincolato		11.193.091,98	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	108.852.070,37	64.902.000,00	64.902.000,00	64.245.632,35	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	155.391.745,14	87.991.817,30 0,00	84.787.835,13 0,00	90.057.280,21 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.598.805,08	15.147.727,41	15.098.727,41	20.572.830,79					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.080.353,58	7.111.600,00	7.111.600,00	7.520.474,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.187.619,81	43.944.069,51	39.694.069,51	8.914.630,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato		46.596.234,62 0,00	34.308.124,81 0,00	3.290.971,07 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	187.718.848,84	131.105.396,92	126.806.396,92	101.253.568,08	Totale spese finali.....	212.704.765,87	134.588.051,92	119.085.959,94	93.348.251,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.549.816,87	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	4.830.600,00	4.830.600,00 0,00	4.830.600,00 0,00	4.734.000,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.725.571,41	20.850.000,00	20.850.000,00	20.850.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.793.326,76	20.850.000,00	20.850.000,00	20.850.000,00
Totale Titoli.....	215.994.237,12	151.955.396,92	147.656.396,92	122.103.568,08	Totale Titoli.....	239.328.692,63	160.268.651,92	144.776.559,94	118.932.251,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	240.187.846,56	168.396.113,04	147.656.396,92	122.103.568,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	239.328.692,63	168.396.113,04	147.176.559,94	122.103.568,08
Fondo di cassa finale presunto	859.153,93								

IL PRESENTE DOCUMENTO SI  
COMPONE DI N. 1 PAGINE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dot. Gino Maddaluno)

67  
DEL 30 NOV. 2017

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 1.247.732 interamente a riserva di utili portati a nuovo.

### **Nota Integrativa parte finale**

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese, 28/05/2018

### **Per l'Organo Amministrativo**

Il Presidente

Sig. Celestino Cerana

L'Amministratore Delegato

Dr. Saverio Maria Bratta

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**

*Sede legale: Piazza Libertà n. 1 - VARESE*  
*Codice fiscale e numero di annotazione del Registro delle Imprese di Varese: 03481930125*  
*Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al numero VA-355073 R.E.A.*  
*Capitale Sociale: € 40.000,00, interamente versato*  
*Partita I.V.A.: 03481930125*  
*Soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497-bis C.C.*

**Bilancio al 31 dicembre 2017**  
**Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei Soci**

Ai Soci della società ALFA S.r.l..

**Premessa**

Lo scrivente Collegio è stato nominato in occasione della costituzione della Vs. società, avvenuta in data 10 giugno 2015, con incarico per il triennio 2015-2017 (più precisamente, sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017). Tuttavia, per effetto tanto delle dimissioni rassegnate da un proprio componente in data 17 novembre 2015 quanto delle dimissioni rassegnate da due membri effettivi in data 9 febbraio 2017 e pertanto ad esito delle necessarie nuove nomine effettuate nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il giorno 15 marzo 2017, nella sua compagine effettiva attuale il Collegio è composto dai soggetti indicati in calce.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto unicamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del Codice civile (funzioni di vigilanza) in quanto in data 12 aprile 2017 l'Assemblea dei Soci della società ebbe a deliberare il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti - e quindi le funzioni previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile (funzioni di controllo legale dei conti) - a favore della società BDO Italia S.p.A. di Milano per gli anni 2016, 2017 e 2018 (segnatamente sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018).

Il presente documento contiene la sola "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile".

**Relazione all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**  
**- Funzioni di vigilanza -**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività dello scrivente Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata altresì l'autovalutazione, con esito positivo per ogni componente dello scrivente Organo di controllo, circa la ricorrenza - e la permanenza - del requisito di idoneità e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento.

## 2. In particolare:

- Il sottoscritto Organo ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- L'Organo stesso ha partecipato alle assemblee dei Soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, ottenendo dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e anche sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e attuate dalla Società. Tutte le dianzi ricordate sedute consiliari ed assembleari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Gli Amministratori, nella loro Relazione sulla gestione, hanno indicato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio cui il bilancio in esame si riferisce.
- Per quanto attiene ai controlli sulla contabilità e sul bilancio, ricordiamo che essi sono stati attribuiti, come già più in alto ricordato, alla società di revisione BDO Italia S.p.A.. Ciò detto, lo scrivente Organo di controllo rileva che il revisore BDO Italia S.p.A. ha depositato in data 13 giugno 2018 la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010. Dal citato documento non emergono né richiami d'informativa né rilievi. Si segnala infine che alla suddetta società ed ai soggetti ad essa riconducibili non sono stati conferiti altri incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti.
- Come già più in alto precisato, sono state acquisite dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensione o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire. Attraverso l'esame della documentazione aziendale trasmessa, i sottoscritti hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso delle riunioni tra il sottoscritto Organo e la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che comportino l'obbligo o anche solo la necessità di essere evidenziati nella presente relazione.
- Alfa S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice civile da parte della Provincia di Varese – che detiene il 44,5592% delle quote, pari ad Euro 17.823,66 del capitale sociale -, oltre che da parte dei Soci che la esercitano attraverso il Comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo, costituito all'uopo dai rappresentanti dei Comuni. Tale annotazione è riportata, oltre che in uno specifico paragrafo della nota integrativa, ovvero nelle "Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis del Codice Civile", anche in un

apposito capoverso della relazione sulla gestione, rubricato quale "Attività di direzione e coordinamento", documenti, questi ultimi, a cui si rinvia per gli opportuni approfondimenti.

- Il Collegio sindacale ha preso atto che la società ha adottato il proprio Codice Etico, contestualmente avviando il procedimento per l'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che è stato formalmente adottato in data 30 settembre 2017. Nel corso dell'corrente esercizio 2018, e previa nomina da parte del Consiglio di amministrazione, si è insediato ad ha avviato la propria attività l'Organismo di Vigilanza.
  - L'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio 2017 e fino alla data odierna, al sottoscritto Collegio sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, esso non ha ricevuto esposti da parte di terzi, non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile e non si sono verificati accadimenti che abbiano comportato la necessità di presentare delle denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice stesso.
5. Lo scrivente Organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
6. Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario nonché dalla relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice civile. Tali documenti sono stati approvati da parte del Consiglio di Amministrazione nella propria seduta del 28 maggio u.s., atteso che in data 15 marzo 2018 il Consiglio stesso si era pronunciato sulla opportunità di adottare il maggiori termine di cui all'art. 2364, comma 2, del Codice civile per l'approvazione del bilancio. La documentazione di cui sopra è stata messa a disposizione dei soggetti deputati al controllo in tempo utile affinché l'intero fascicolo di bilancio potesse essere successivamente depositato presso la sede della società corredato dalla presente relazione. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010, si rimanda a quanto riportato da parte della società di revisione nella sua relazione. Gli amministratori, nella loro relazione sulla gestione riguardo alla cui predisposizione è stata verificata l'osservanza alle norme di legge, hanno indicato le operazioni di maggiori rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio cui il bilancio in esame si riferisce. Si informano inoltre i Soci che lo scrivente Organo ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di cui sopra, sulla sua generale conformità alla legge per ciò che attiene alla sua formazione e struttura ed a tale riguardo non sono emerse osservazione particolari da riferire.

7. Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 1.247.732,00 e si riassume nei seguenti valori:

## Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	3.081.661	863.437	2.218.224
ATTIVO CIRCOLANTE	23.203.030	18.129.595	5.073.435
RATEI E RISCONTI	45.360	12.177	33.183
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>26.330.051</b>	<b>19.005.209</b>	<b>7.324.842</b>

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.614.746	367.015	1.247.731
FONDI PER RISCHI E ONERI	826.902	313.669	513.233
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.071.127	1.096.143	- 25.016
DEBITI	21.610.914	16.833.692	4.777.222
RATEI E RISCONTI	1.206.362	394.690	811.672
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>26.330.051</b>	<b>19.005.209</b>	<b>7.324.842</b>

## Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	21.917.467	14.972.639	6.944.828
Di cui: RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	19.214.006	13.759.331	5.454.675
COSTI DELLA PRODUZIONE	20.057.302	14.256.284	5.801.018
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.860.165	716.355	1.143.810
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.857.043	714.113	1.142.930
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	609.311	423.391	185.920
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.247.732</b>	<b>290.722</b>	<b>957.010</b>

9. Ai sensi dell'art. 2426, comma 5 del Codice Civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per un valore netto, al 31/12/2017, di Euro 5.672, quale differenza tra i costi pari ad Euro 14.179 ed i relativi fondi di ammortamento per Euro 8.507. Sempre con specifico riferimento all'art. 2426, comma 5 del Codice Civile, si attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo. Ai sensi dell'art. 2426, n. 6) del Codice civile, si dà atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B) I- 5) dell'attivo dello stato patrimoniale. Si attesta infine di aver adempiuto alla verifica dei criteri

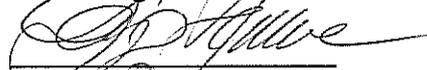
di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
11. Lo scrivente organo ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza in seguito all'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e anche su ciò non si ha alcuna osservazione da formulare.
12. Il Collegio Sindacale ha infine preso atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione non solo del Prospetto contabile e della relativa Nota integrativa, ma anche del Rendiconto finanziario tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" nell'ultima versione denominata "2017-07-06", che è stata sviluppata per consentire di depositare in tale formato i bilanci redatti secondo sia le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 sia in ossequio alla più recente versione dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC ed emendati in data 29 dicembre 2017. Poiché il bilancio della Società è stato redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", il Collegio stesso ha verificato che l'Organo di amministrazione, nel compilare la relativa Nota integrativa, pur essendo a conoscenza dell'esistenza e dell'obbligatorietà di molteplici tabelle previste dal suddetto modello "XBRL", ha però correttamente utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

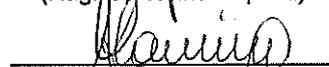
Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato del controllo contabile ed appurato che la relazione sulla gestione contiene adeguata e coerente informativa sull'attività dell'esercizio, il sottoscritto Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2017, così come redatto dal Consiglio di amministrazione e dal quale emerge un utile pari ad Euro 1.247.732, né ha obiezioni da formulare in ordine alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio, la cui decisione spetta tuttavia unicamente all'Assemblea dei soci.

Varese, 13 giugno 2018

**Il Collegio Sindacale**

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Giorgio Marrone)

  
\_\_\_\_\_  
(Rag. Giovanna Saporiti)

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Andrea Dornini)

**ALFA S.r.l.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017*

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della  
ALFA S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del soggetto che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ALFA S.r.l. non si estende a tali dati.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della ALFA S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.  
  
Laura Cuni Berzi  
Spocio